

Università degli Studi di Siena

Settimana di visita istituzionale 20-24 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Internazionali, LM-52, sede Siena

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Il Corso di Studio in Scienze Internazionali LM-52 (di seguito, CdS), è stato istituito a valere dall'Anno Accademico 2009-2010 con l'obiettivo di fornire conoscenze metodologiche, culturali e professionali in ambito interdisciplinare, in particolare nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico, storico e linguistico. Il CdS forma profili professionali destinati a ricoprire ruoli di alto livello nella carriera diplomatica e nel funzionariato internazionale, in enti pubblici e privati, come dirigenti pubblici e d'azienda, operatori di organizzazioni non governative e no-profit, attive nei settori delle relazioni internazionali, dei diritti umani, della cooperazione allo sviluppo e degli interventi umanitari [D.CDS.1.1_DC_1, pp.2-3].

D.CDS.1.1.1

Il CdS ha fondato la propria progettazione didattica sull'analisi dei fabbisogni formativi e professionali a livello nazionale e internazionale. Tale attenzione si traduce in un aggiornamento periodico dei profili formativi e dei risultati di apprendimento, mantenendo coerenza con l'evoluzione della domanda di competenze espressa dagli stakeholder. I quadri A1, A2, A4 e B1 della Scheda SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.1.1_DC_1], unitamente ai pareri raccolti in sede di consultazione formale e informale, confermano l'aderenza del CdS alle esigenze dei settori di riferimento.

In tale processo, riveste un ruolo centrale il Comitato per la Didattica (di seguito, CpD). Organo paritetico di docenti e studenti, il CpD è responsabile della progettazione, gestione, riesame e miglioramento del CdS (Regolamento didattico di Ateneo, art. 13) [D.CDS.1.1_DS_1]. Il CpD adotta un approccio *evidence-based*, basato su fonti quantitative – dati Almalaurea, indicatori ANVUR, Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) [cfr. D.CDS.1.1_DC_2] – e qualitative, come i feedback degli studenti, le relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studentesse e Studenti (di seguito, CPDS) [cfr. D.CDS.1.1_DC_3, pp. 16-27] e i riesami ciclici.

Essenziali, in quest'ottica, le consultazioni con le parti interessate (vedi punto D.CDS.1.1.2). Da quelle più recenti [cfr. D.CDS.1.1_DC_1, Quadro A1.b; D.CDS.1.1_DS_3] emerge l'importanza di affiancare alla formazione teorica una componente pratica volta allo sviluppo delle competenze mirate ai diversi contesti lavorativi. In particolare, è stato auspicato che il CdS favorisca non solo stage e attività professionalizzanti, ma anche il supporto alla ricerca autonoma di tali opportunità, così da rafforzare l'autonomia professionale degli studenti.

Tenuto conto di tali indicazioni, il CpD ha rafforzato le attività di riconoscimento e approvazione dei crediti formativi per esperienze professionalizzanti coerenti con l'offerta del CdS. Particolare attenzione è stata riservata all'analisi delle pratiche studenti, al supporto del [Delegato per Tirocini, Stage e per la Commissione Placement Office](#), e all'esame delle richieste di riconoscimento dei CFU, in collaborazione con l'Ufficio Servizi agli Studenti. Il processo prevede un doppio passaggio: ex ante, con la valutazione del progetto formativo, ed ex post, tramite la relazione finale firmata dallo studente e dal tutor dell'ente ospitante. E' stato inoltre promosso l'uso del [questionario di valutazione finale del tirocinio](#), quale strumento per monitorare l'efficacia delle esperienze sul campo e orientare eventuali miglioramenti dell'offerta.

Pur in assenza di un Dottorato di Ricerca direttamente collegato al CdS presso l'Università di Siena, una quota rilevante di laureati prosegue gli studi in percorsi dottorali o altre attività di formazione post-laurea: secondo i dati AlmaLaurea 2023, il 48% dei/elle laureati/e continua la formazione, metà delle quali in dottorati di ricerca o master universitari. Anche in conseguenza dell'assenza di un percorso interno di terzo livello, non sono attualmente presenti rappresentanti di tali corsi tra le parti formalmente consultate. Il CdS mantiene tuttavia contatti informali con ex-studenti e studentesse impegnati in tali percorsi, i cui feedback – seppur non sistematici – offrono spunti per orientare l'evoluzione dei profili formativi. In prospettiva, il CpD intende rafforzarne il coinvolgimento, anche in collaborazione con altri Atenei e con i coordinatori di dottorati affini.

Come attestato anche nella relazione CPDS 2024 [D.CDS.1.1_DC_3, Quadro D, p. 25], il CdS monitora regolarmente i percorsi post-laurea e valuta l'aggiornamento dell'offerta formativa anche in base agli esiti occupazionali, avvalendosi dei dati Almalaurea e degli indicatori ANVUR. Tali analisi, discusse in sede di CpD e nei riesami, hanno contribuito a promuovere il potenziamento delle competenze trasversali, digitali e relazionali e all'ampliamento delle opportunità professionalizzanti.

Le assemblee del CdS favoriscono l'inclusione delle prospettive di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo nei processi di revisione [D.CDS.1.1_DC_4]. L'offerta formativa si è così progressivamente arricchita, consolidando il profilo formativo multidisciplinare, critico e orientato all'azione. La progettazione riflette quindi un processo continuo di analisi delle evidenze, confronto con le parti interessate e aggiornamento dell'offerta formativa.

D.CDS.1.1.2

La progettazione del CdS LM-52 si è sviluppata attraverso un attento confronto con le parti interessate. Come riportato nella scheda SUA-CdS 2025/26, Quadro A1.a [D.CDS.1.1_DC_1], il primo incontro si è tenuto il 10 dicembre 2008 presso l'Aula Magna dell'Ateneo, con la partecipazione della componente docente e delle organizzazioni rappresentative della produzione dei servizi e delle professioni. La finalità era allineare l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro. In tale occasione fu presentata una scheda informativa per ciascun corso coinvolto, compreso il CdS LM-52, con obiettivi formativi e sbocchi professionali.

Ulteriori consultazioni sono state curate dal Comitato di Indirizzo, istituito nel dicembre 2017 su sollecitazione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che raccomanda un'interazione almeno annuale con le parti sociali [D.CDS.1.1_DS_2]. La prima consultazione si è svolta il 30 gennaio 2018, preceduta da un questionario conoscitivo, e ha evidenziato la necessità di rafforzare il legame tra offerta formativa, competenze e sbocchi professionali. Il 29 ottobre 2020 è stata avviata una nuova consultazione tramite questionario relativo ai CdS del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI), conclusa il 30 novembre. Sono stati coinvolti: istituzioni nazionali e internazionali, organizzazioni governative e non, enti del terzo settore, associazioni professionali e realtà imprenditoriali. A essa sono seguiti incontri di follow-up nelle date 07/06/2022, 02/05/2023, e 03/03/2025 [D.CDS.1.1_DC_1, Quadro A1.b; D.CDS.1.1_DS_3, per l'ultimo incontro effettuato].

Durante questi momenti di confronto sono emersi riscontri puntuali sulle competenze richieste in ingresso nei contesti lavorativi, suggerimenti per rafforzare il profilo in uscita dei laureati, nonché proposte su laboratori professionalizzanti e nuove collaborazioni esterne. Alcune di queste indicazioni sono già state recepite anche in recenti delibere del CpD, come il riconoscimento di CFU per un Laboratorio Politico organizzato presso il DISPI [cfr. D.CDS.1.1_DS_4, Punto 2.06 ODG, p. 24], e la trasformazione – a partire dall'a.a. 2025/2026 – dei corsi generalisti di idoneità informatica in insegnamenti più focalizzati sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e di Excel nei contesti storico ed economico [cfr. D.CDS.1.1_DS_4, Punto 5 ODG, pp. 45-49].

Attualmente, la gestione e la composizione del Comitato di Indirizzo sono coordinate da un delegato del Direttore del Dipartimento, affiancato dal Direttore DISPI, dal Presidente del CpD, dal delegato all'orientamento e dal Presidente della CPDS. Nel tempo si sono verificate rotazioni nella composizione ed è emersa l'esigenza di rafforzare il coinvolgimento attivo e continuativo. È stata comunque garantita un'ampia rappresentanza di categorie datoriali, sindacali, del terzo settore (tra cui enti di cooperazione), degli ordini professionali, del settore finanziario, della comunicazione, delle istituzioni (es., Parlamento Europeo) e della pubblica amministrazione.

Come rilevato anche al punto precedente (D.CDS.1.1.1), dalle segnalazioni provenienti dalle parti interessate e dagli studenti è emersa la necessità di un progressivo ampliamento delle opportunità di stage. In ottica di autovalutazione, il CpD rileva come la propria attività e il coinvolgimento del Dipartimento DISPI non siano sufficienti, da sole, a garantire tale esito. In risposta, il CdS ha quindi intensificato e continuerà a intensificare la collaborazione con il Comitato di Indirizzo per individuare aree di potenziale sviluppo e attivazione di convenzioni, anche su diretta proposta dei soggetti esterni.

Punti di Forza:

- Progettazione iniziale del corso

La progettazione del corso è avvenuta sulla base di un'attenta analisi del posizionamento nel contesto nazionale e internazionale di riferimento, con dettagliata indicazione degli sbocchi occupazionali. Nella progettazione si dà rilevanza ad equilibrare gli elementi di inquadramento generale delle tematiche del CdS con elementi più professionalizzanti. La trasversalità delle competenze è garantita dalla divisione del CdS in tre curricula che condividono un nucleo fondamentale di insegnamenti comuni e dalla presenza di una specifica offerta didattica di corsi di natura trasversale.

- Consultazioni iniziali con le parti interessate

La consultazione con le parti interessate è avvenuta in fase di progettazione del corso. È chiaro il collegamento tra quanto emerge dalle consultazioni e le ricadute in termini di ridefinizione dell'offerta formativa, con l'indicazione a combinare preparazione teorica e attività di tipo pratico e di preparazione al mondo del lavoro, soprattutto di natura seminariale e laboratoriale.

Aree di miglioramento:

- Limitato utilizzo di studi di contesto per l'aggiornamento in itinere

Gli studi di contesto sui bisogni occupazionali del territorio e le potenzialità lavorative dei laureati del CdS richiedono un maggior approfondimento e sviluppo. Si utilizzano i soli dati della scheda SMA senza alcun riferimento a indagini o studi specifici che potrebbero maggiormente contestualizzare gli sbocchi occupazionali dei laureati di questo CdS rispetto al contesto lavorativo in cui il CdS si inserisce. Da questo punto di vista risulta anche difficoltoso il processo di aggiornamento degli sbocchi occupazionali nel corso

del tempo.

- Limitata documentazione relativa ai rapporti con le parti interessate

Si riportano le date delle consultazioni effettuate e si sottolineano alcuni punti di vantaggio cui tali incontri hanno portato. Non si hanno a disposizione i verbali di tali riunioni che potrebbero lasciare evincere l'effettiva dinamica dialogica che si è realizzata tra CdS e parti interessate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di

- ampliare e strutturare in modo continuativo gli studi di contesto sui fabbisogni occupazionali e sugli sbocchi professionali dei laureati.
- formalizzare e rendere sistematica la documentazione delle consultazioni con stakeholder.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_1
Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26
Dettagli:Corso di Studio in Breve (pp. 2-3) e Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1
File:D.CDS.1.1_DC_1 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_2
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024
Dettagli:
File:D.CDS.1.1_DC_2 - SMA2024-LM-52.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_3
Descrizione:Relazione CPDS 2024
Dettagli:pp. 16 – 27
File:D.CDS.1.1_DC_3 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_4
Descrizione:Verbale dell'Assemblea del CdS LM-52, 17/12/2024
Dettagli:
File:D.CDS.1.1_DC_4 - 3_17_dicembre_2024_Assemblea_LM-52.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DS_1
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo
Dettagli:Articolo 13
File:D.CDS.1.1_DS_1 - RDA_PARTE_GENERALE_rev artt 18_19_21_ad.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DS_2
Descrizione:Nomina Comitato di Indirizzo con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 Dicembre 2017
Dettagli:
File:D.CDS.1.1_DS_2 - COMITATO DI INDIRIZZO_COSTITUZIONE.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DS_3
Descrizione:Verbale del Comitato di Indirizzo del 03/03/2025
Dettagli:
File:D.CDS.1.1_DS_3 - 2025_Verbale_riunione_CI_DISPI_3_marzo_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS. 1.1_DS_4

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 12 maggio 2025

Dettagli:Punto 2.06 ODG, pp. 24-25; Punto 5 ODG, pp. 45-49

File:D.CDS.1.1_DS_4 - Verbale_12_maggio_2025_LM-52 _signed.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione:Intervista a distanza, Incontro con il Presidente Comitato per la didattica, con i componente docenti del Comitato per la didattica, con componente studenti Comitato per la didattica, 7 ottobre 2025 ore 8:30

Dettagli:SLOT 1, domanda 6Premessa: [D.CDS.1.2] E' stato istituito un Comitato per la Didattica, (CdI), con la funzione di indirizzare e di ottimizzare l'individuazione e l'incontro tra le parti sociali ed il Responsabile del Corso di Studi. Domanda: Qual è il ruolo di tale organo e cosa si attende da tale Comitato?

- **Titolo:**

Descrizione:Intervista a distanza, Incontro con il Presidente Comitato per la didattica, con i componente docenti del Comitato per la didattica, con componente studenti Comitato per la didattica, 7 ottobre 2025 ore 8:30

Dettagli:Slot 1 domanda 3Premessa: [D.CDS.1.2] Premessa: Viene documentata la consultazione con le parti interessate in sede di istituzione del corso di studio e in altre occasioni nel corso degli ultimi anni. Domanda: Si possono illustrare le modalità attraverso le quali le parti interessate sono convocate e periodicamente consultate? In particolare con quale frequenza sono riunite?

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

La coerenza tra il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita risulta chiaramente definita e documentata nella SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.1.2_DC_1; Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c e B1]. Il CdS si caratterizza per un impianto formativo multidisciplinare e comparato, che integra saperi giuridici, storici, economici, politologici, sociologici e linguistici, orientati all'analisi delle dinamiche internazionali e alla comprensione della complessità globale.

Fin dalla sua istituzione, il percorso formativo del CdS si articola in tre curricula, ognuno dei quali valorizza un'area tematica specifica coerente con i profili formativi di riferimento: (i) Scienze Internazionali e Diplomatiche; (ii) Sviluppo e Cooperazione Internazionale, (iii) Studi Europei. A partire dall'Anno Accademico 2014-2015, il curriculum Studi Europei è stato ridenominato European Studies ed è interamente erogato in lingua inglese, con l'obiettivo di stimolare l'interesse di studentesse e studenti stranieri e di favorire così l'internazionalizzazione del CdS.

Come riportato nel Quadro A4.a della SUA-CdS 2025/26, gli obiettivi formativi specifici del CdS LM-52 mirano a fornire solide basi teoriche e metodologiche per analizzare criticamente i fenomeni internazionali contemporanei, con particolare attenzione ai processi di democratizzazione, alla cooperazione internazionale, alla tutela dei diritti umani e ai rapporti fra Stati e organizzazioni. Il CdS intende inoltre formare figure capaci di progettare e gestire interventi in ambiti di rilievo internazionale, anche nel settore dello sviluppo e dell'aiuto multilaterale.

L'approccio didattico è improntato a una logica *student-centred*, che integra lezioni frontali con attività seminariali, esercitazioni, lavori di gruppo, simulazioni e stage, per promuovere un ruolo attivo dello studente nell'apprendimento e svilupparne autonomia, spirito critico e capacità organizzativa. L'approccio interdisciplinare e comparato consente di analizzare le dinamiche politiche, giuridiche, economiche e sociali su scala globale e regionale. In tale cornice si mira a sviluppare competenze operative, capacità analitiche avanzate e consapevolezza critica, in vista dell'inserimento professionale in organizzazioni internazionali, enti di cooperazione, istituzioni europee, pubbliche amministrazioni e think tank.

Tali obiettivi sono coerenti con i profili professionali descritti nel Quadro A2.a e si riflettono nei risultati di apprendimento attesi articolati per area disciplinare nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2025/26.

Le attività formative sono coerentemente articolate nei tre curricula e prevedono, oltre agli insegnamenti di base e caratterizzanti, stage e tirocini, idoneità informatica e una prova finale con elevato valore metodologico. In tal modo si rafforza il legame tra apprendimento teorico e applicazione pratica.

In conclusione, il CdS presenta una struttura formativa coerente con la propria identità culturale e con gli obiettivi dichiarati, garantendo una solida corrispondenza tra percorso di apprendimento e sbocchi occupazionali. Tale coerenza è documentata in modo trasparente e aggiornato nei quadri A2.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1 della SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.1.2_DC_1].

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente formulati e articolati per aree disciplinari nella SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.1.2_DC_1].

Il percorso formativo prevede le seguenti aree di apprendimento.

- area storica - con particolare riferimento all'acquisizione di competenze relative alla dinamica dei processi di sviluppo e sottosviluppo, alla storia contemporanea in ottica comparata, alle storie d'area, all'evoluzione delle relazioni internazionali, alle modalità di organizzazione e funzionamento dei servizi diplomatici, all'evoluzione dei sistemi giuridici e politici nel quadro europeo;
- area economica - con particolare riferimento all'approfondimento delle tematiche inerenti all'economia internazionale, all'economia monetaria, all'economia ambientale e all'economia dello sviluppo;
- area giuridica - con particolare riferimento alla disciplina e al funzionamento delle organizzazioni internazionali, alla tutela dei

diritti umani, al diritto internazionale dell'economia e alla normativa dell'Unione europea, nella sua rilevanza interna ed esterna;

- area politologica - con particolare riferimento all'analisi in un'ottica comparata dei sistemi politici nel quadro europeo ed extraeuropeo e alla comprensione dei fattori che determinano la dinamica attuale delle relazioni internazionali;
- area linguistica - con particolare riferimento all'acquisizione della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue straniere, anche con riferimento ai lessici disciplinari.

L'articolazione per aree di apprendimento intende favorire la trasparenza dell'impianto formativo, la tracciabilità dei risultati attesi e la coerenza tra profili in uscita, obiettivi formativi e risultati di apprendimento.

Inoltre, nel corso del 2025, il CdS ha elaborato per la prima volta la Matrice di Tuning [*D.CDS.1.2_DS_1*], strumento progettuale che mette in relazione le attività formative con le competenze attese, le conoscenze e le capacità di apprendimento, in coerenza con i descrittori di Dublino. La matrice consente di rendere esplicita la coerenza tra gli insegnamenti impartiti e i risultati di apprendimento attesi, e di verificarne il contributo effettivo al raggiungimento degli obiettivi formativi associati ai profili culturali e professionali del CdS. Tale strumento rappresenta inoltre un utile riferimento per individuare eventuali aree di miglioramento o di rafforzamento nella coerenza progettuale, soprattutto in fase di aggiornamento dell'offerta formativa o di riesame. Considerata la sua utilità, e nella prospettiva di renderlo parte integrante dei processi periodici di autovalutazione, progettazione e riesame, il CpD è consapevole che, a partire dal 2026, sarà opportuno procedere a una prima revisione della matrice, al fine di aggiornarla in funzione dell'evoluzione del CdS e degli esiti delle analisi di qualità.

Punti di Forza:

- Chiara e coerente presentazione del corso

La visione culturale del corso è presentata nei documenti di riferimento. Si descrivono le articolazioni del CdS in tre specifici curricula: (i) Scienze Internazionali e Diplomatiche; (ii) Sviluppo e Cooperazione Internazionale, (iii) Studi Europei. Si illustrano le aree entro le quali sono raggruppati gli insegnamenti in collegamento al loro contributo formativo e agli sbocchi professionali. Le aree disciplinari e i contenuti professionalizzanti del corso sono descritti in modo chiaro. Anche gli sbocchi professionali cui il corso prepara sono dettagliati. Si riscontra la coerenza tra carattere del CdS e profili in uscita.

- Coerenza dell'offerta didattica con gli obiettivi formativi

Per garantire la coerenza è stata adottata la Matrice di Tuning, che mette in relazione le attività formative con le competenze attese, le conoscenze e le capacità di apprendimento, in coerenza con i descrittori di Dublino. Pertanto l'impianto della didattica appare nel complesso lineare e coerente.

Aree di miglioramento:

- Limitata attenzione alle competenze trasversali

Non si rileva una particolare attenzione ai metodi e modalità didattiche utili a garantire la trasversalità delle competenze. Si fa riferimento ad alcune attività laboratoriali e a corsi integrativi che si offrono agli studenti, tuttavia questi non rientrano in una strategia complessiva volta a integrare gli insegnamenti e a preparare gli studenti ai cicli formativi successivi. Non si chiariscono, inoltre, secondo quali modalità e strumenti si aggiornano gli sbocchi professionali del CdS. In mancanza infatti di strumenti e dati informativi che segnalino il cambiamento della domanda occupazionale del contesto in cui il Cds si inserisce, e di indagini che servono a questo scopo, non risulta evidente il legame tra cambiamento dell'offerta formativa e nuovi sbocchi occupazionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_1
Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26
Dettagli:Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1
File:D.CDS.1.2_DC_1 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DS_1
Descrizione:
Dettagli:Matrice di Tuning
File:D.CDS.1.2_DS_1 - ALL_1_matrice_Tuning_LM52_UNISI-v5.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione: Intervista a distanza, Incontro con il Presidente Comitato per la didattica, con i componente docenti del Comitato per la didattica, con componente studenti Comitato per la didattica, 7 ottobre 2025 ore 8:30

Dettagli: SLOT 1 domanda 11 Premessa: [D.CDS.1.2] Il Corso intende adottare un approccio multidisciplinare allo studio di fenomeni complessi. Domanda: Come si vuole favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti? Sono state predisposte iniziative in questa direzione anche con riferimento ai corsi e cicli successivi?

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS LM-52 è descritto in modo chiaro e coerente nei documenti ufficiali (cfr. SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.1.3 DC 1]), ed è articolato in tre curricula che riflettono profili professionali distinti ma complementari. L'impianto formativo garantisce coerenza tra gli obiettivi formativi generali e specifici, i contenuti disciplinari degli insegnamenti e i percorsi formativi proposti, attraverso un'organizzazione integrata e flessibile. Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (pag.9) [D.CDS.1.3 DC 2] riporta che l'offerta formativa, via via ampliata e migliorata anche alla luce dei precedenti rapporti di riesame (2016 e 2021), è molto ben aggiornata nei contenuti e pienamente adeguata al raggiungimento degli obiettivi del CdS. Le revisioni del CdS seguono le procedure definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e consultabili sulla [pagina AQ](#) di Ateneo. Tali procedure si basano sulle [Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei CdS](#) e prevedono, tra l'altro, il [coinvolgimento delle parti interessate](#), il parere della CPDS e la valutazione del Nucleo di Valutazione (NdV), con approvazione finale da parte degli organi di governo dell'Ateneo.

Come già illustrato nel punto D.CDS.1.2.2, nel 2025 il CdS ha introdotto la Matrice di Tuning [D.CDS.1.3 DS 1] come strumento per mappare la relazione tra gli obiettivi formativi (declinati secondo i descrittori di Dublino) e i singoli insegnamenti del piano di studi. Questo strumento consente di visualizzare in modo sistematico il contributo di ciascuna attività didattica al raggiungimento dei risultati attesi e, al tempo stesso, permetterà di evidenziare eventuali disallineamenti o lacune formative. Ciò permette di orientare interventi di aggiornamento in sede di riesame, sia ciclico che annuale. La predisposizione della Matrice Tuning è già risultata funzionale all'aggiornamento della scheda SUA approvata nel maggio 2025.

Il progetto formativo è pubblicato in modo trasparente e aggiornato sul [sito web ufficiale](#) dell'Ateneo dedicato al CdS dove vengono presentati il corso ([cosa si studia](#)) e i suoi [curricula](#). Il sito web del CdS viene aggiornato in coerenza con i contenuti della SUA-CdS, assicurando un allineamento efficace tra progettazione formativa, comunicazione istituzionale e trasparenza verso gli studenti.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione delle attività formative sono definite con chiarezza nella SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.1.3 DC 1] e risultano coerentemente riportate anche sul sito web del CdS. In particolare, nella sezione "[IL CORSO](#)" sono disponibili informazioni generali su [cosa si studia](#) e sul [Regolamento didattico](#) del CdS, mentre nella sezione "[STUDIARE](#)" è accessibile il [Piano di Studi più recente](#). Tale piano è presentato in due modalità:

- una versione semplificata, che mostra l'elenco degli insegnamenti suddivisi per curriculum e anno di corso;
- una versione dettagliata, accessibile tramite link dei rispettivi [curricula](#), che specifica per ogni insegnamento: l'obbligatorietà o opzionalità, il settore scientifico-disciplinare (SSD), la Tipologia di Attività Formativa (TAF), il numero di CFU, le ore offerte, e il semestre di erogazione.

Sempre nella sezione "STUDIARE" sono disponibili anche i [Piani di Studio degli anni accademici precedenti](#), a garanzia di trasparenza e tracciabilità nel tempo della struttura del percorso formativo.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS LM-52 (art. 6) [D.CDS.1.3 DC 3], e in coerenza con l'art. 5 del DM 270/2004 e l'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo [D.CDS.1.3 DC 4], ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui: 7 ore offerte, cioè dedicate ad attività didattica erogativa (lezioni frontali o equivalenti); 18 riservate allo studio individuale e autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3

Come si evince dalla SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.1.3 DC 1], il CdS garantisce un'offerta formativa multidisciplinare e transdisciplinare,

valorizzata anche attraverso i CFU a scelta libera, le attività seminariali e i tirocini. Le "altre attività formative" (art. 10, comma 5, lettera d, DM 270/2004) contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali rilevanti, quali: public speaking, progettazione, lavoro in gruppo, comunicazione interculturale, competenze digitali e linguistiche. L'offerta a scelta consente inoltre un arricchimento del profilo formativo, con possibilità di personalizzazione e apertura verso temi emergenti (es. sostenibilità, innovazione, sicurezza globale). Questi elementi sono particolarmente rilevanti nei tre curricula, che offrono flessibilità e percorsi differenziati pur mantenendo coerenza con gli obiettivi generali del CdS. È prevista l'attribuzione di massimo 4 CFU per l'acquisizione di "altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro" e l'attribuzione di massimo 4 CFU per lo svolgimento di "tirocini formativi e di orientamento". Il CpD approva l'attribuzione di CFU per le attività proposte sia dagli studenti sia da enti esterni o docenti, valutandone la coerenza con il percorso formativo e la rilevanza curriculare, in particolare rispetto allo sviluppo di competenze trasversali e soft skills.

A supporto delle scelte individuali, ogni studente può contare su un servizio di tutorato che lo accompagna nella definizione e gestione del proprio piano di studi. In particolare, gli studenti tutor, il Delegato per l'Orientamento e Tutorato e l'Ufficio Servizio agli Studenti del DISPI supportano, nei rispettivi ambiti, gli studenti in caso di necessità e, se vi sono questioni di particolare rilievo sotto il profilo della didattica, informano il CpD tramite il suo Presidente. Inoltre, il dipartimento DISPI offre una [pagina web dedicata agli stage e tirocini](#), dove lo studente può trovare tutte le informazioni necessarie per l'attivazione dei periodi di tirocinio e scaricare la modulistica richiesta. In questo ambito, la figura del Delegato per Tirocini, Stage e per la Commissione Placement Office costituisce un valido supporto e costante riferimento per gli studenti.

D.CDS.1.3.4

Il CdS non prevede insegnamenti erogati a distanza.

D.CDS.1.3.5

Le modalità di produzione e aggiornamento dei materiali didattici sono attualmente demandate ai singoli docenti. Il CdS promuove l'accessibilità e la disponibilità dei materiali tramite la piattaforma e-learning Moodle di Ateneo ([USiena Integra](#)), con pagine distinte dedicate a ciascun insegnamento e facilmente accessibili da studentesse e studenti iscritti, previo login ([link](#) dell'insegnamento di European Macroeconomics, a titolo di esempio).

Al momento non sono previste linee guida o procedure comuni specificate all'interno della SUA-CdS relativamente alle modalità di produzione dei materiali didattici. La tipologia dei materiali (ad esempio: materiali di supporto, presentazioni PowerPoint con appunti e schemi) e le modalità di utilizzo della piattaforma (impiegata in modo passivo come archivio, oppure in modo attivo per svolgere esercitazioni) variano in base all'insegnamento. In un CdS a marcata vocazione multidisciplinare come quello in oggetto, un'eccessiva standardizzazione potrebbe risultare pertanto inappropriata o potenzialmente controproducente rispetto agli obiettivi formativi specifici.

La relazione annuale CPDS 2024 [D.CDS.1.3_DC_5, quadro B] ha constatato che [la Rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse](#) per l'anno 2023/2024 ha evidenziato l'apprezzamento di studenti e studentesse per i materiali didattici indicati e disponibili (90,33% di risposte positive) e per l'utilizzo della piattaforma Moodle (87,15% di risposte positive). La CPDS ha anche potuto apprezzare che quest'ultimo dato, in crescita rispetto alla rilevazione 2022/23 (81,97%), si deve probabilmente all'azione di miglioramento intrapresa dal CpD ("Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024", quadro B) [D.CDS.1.3_DS_2] a seguito della segnalazione della CPDS nella Relazione annuale 2023 [D.CDS.1.3_DC_6, quadro B].

Punti di Forza:

- Offerta formativa pubblica e chiara

L'offerta formativa è descritta in modo semplice e chiaro. L'offerta e i percorsi formativi risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con i profili in uscita. Al progetto formativo viene assicurata inoltre adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo, aspetto che rafforza la trasparenza e la fruibilità delle informazioni, rendendo l'offerta più attrattiva sia per gli studenti nazionali che per quelli stranieri. Le informazioni relative all'offerta formativa sono disponibili anche in lingua inglese.

- Informazioni su struttura e articolazione del corso

Le informazioni relative al corso di studio, anche a livello di singoli insegnamenti, sono presenti e pubblicate nei principali canali di comunicazione a disposizione. Il piano di studio è ben presentato e pubblicizzato con l'ausilio di chiare tabelle che ne specificano l'articolazione in CFU. Sulle pagine del sito dedicato al CdS si ritrova dovizia di informazioni sugli obiettivi formativi del corso e tabelle sugli insegnamenti, la loro collocazione, il loro peso in termini di CFU.

- Offerta formativa multidisciplinare

In linea con il suo posizionamento culturale e i suoi obiettivi formativi, il CdS garantisce un'offerta formativa multidisciplinare e transdisciplinare, valorizzata anche attraverso i CFU a scelta libera, le attività seminariali e i tirocini.

- Realizzazione, conservazione e buon aggiornamento dei materiali didattici in formato digitale

Si utilizzano strumenti informatici che garantiscano buone modalità di produzione e aggiornamento dei materiali didattici. Esistono rilevazioni delle opinioni degli studenti che testimoniano l'efficacia di questo strumento e il buon livello di soddisfazione da parte degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Scarsa formalizzazione dell'utilizzo della piattaforma didattica online

Non è documentata un'attività sistematica di monitoraggio dell'uso effettivo della piattaforma USiena-Integra da parte dei docenti, che non sono obbligati ad attivarla. Dunque, l'efficacia del processo di conservazione e condivisione dei materiali didattici non è governata a livello di CdS, ma dipende dalle peculiarità organizzative e disciplinari del singolo insegnamento (e, dunque, dipende dalle specifiche scelte dei singoli docenti).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_1
Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26
Dettagli:Quadri A2.a, A4.a, A4.b.2 e B1
File:D.CDS.1.3_DC_1 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_2
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Dettagli:Sez. D.CDS.1.3 – Offerta formativa e percorsi [pp. 8 - 10]
File:D.CDS.1.3_DC_2 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_3
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali
Dettagli:Articolo 6
File:D.CDS.1.3_DC_3 - REG_DID_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_4
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo
Dettagli:Articolo 20
File:D.CDS.1.3_DC_4 - RDA_PARTE_GENERALE_rev artt 18_19_21_ad.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_5
Descrizione:Relazione CPDS 2024
Dettagli:Quadro B, pp. 19-20
File:D.CDS.1.3_DC_5 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_6
Descrizione:Relazione CPDS 2023
Dettagli:Quadro B, pp. 12-14
File:D.CDS.1.3_DC_6 - 2023_Relazione_Annuale_CPDS_DISPI.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DS_1
Descrizione:Matrice di Tuning
Dettagli:
File:D.CDS.1.3_DS_1 - ALL_1_matrice_Tuning_LM52_UNISI-v5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DS_2
Descrizione:Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024
Dettagli:Quadro B, pp. 4-5
File:D.CDS.1.3_DS_2 - Monitoraggio cds Scienze Internazionali LM-52.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione: Intervista a distanza, Incontro con il Presidente Comitato per la didattica, con i componente docenti del Comitato per la didattica, con componente studenti Comitato per la didattica, 7 ottobre 2025 ore 8:30

Dettagli: SLOT 1 domanda 19 Premessa: [D.CDS.1.3]: Il corso presenta in modo molto chiaro l'articolazione didattica, i pesi e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Domanda: Come si specifica a livello di singolo insegnamento, l'organizzazione e la ripartizione tra didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

La coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS LM-52 è garantita dal CpD, che svolge una funzione di indirizzo e monitoraggio permanente sul piano della progettazione e della qualità dei contenuti didattici [cfr. *D.CDS.1.4_DC_1*]. Nel corso degli anni, questo processo ha consentito al CdS di ampliare e migliorare l'offerta formativa, aggiornandola nei contenuti e continuando ad adeguarla al raggiungimento degli obiettivi formativi, come anche riportato dalla CPDS [cfr. *D.CDS.1.4_DC_2*].

Tutti gli insegnamenti del CdS sono corredati da schede insegnamento (syllabi) redatte secondo le linee guida del PQA di Ateneo [*D.CDS.1.4_DS_1*], [disponibili sul sito web](#). I syllabi, redatti in italiano e in inglese, riportano: contenuti, testi di riferimento, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, metodi didattici, modalità e criteri di verifica dell'apprendimento, e altre informazioni di interesse. Essi sono accessibili al pubblico tramite diverse modalità di consultazione, descritte in un documento di istruzioni dedicato, reperibile nella medesima [pagina web](#) [*D.CDS.1.4_DS_2*]. La CPDS verifica che il CpD monitori periodicamente, specialmente in coincidenza con l'inizio dell'anno accademico, l'effettiva disponibilità e completezza dei syllabi. La CPDS, inoltre, fornisce proprie indicazioni periodiche sul grado di completezza, coerenza e trasparenza delle schede insegnamento e della comunicazione rivolta agli studenti. Laddove siano rilevate mancanze, incongruenze o genericità, il CpD attiva richieste di aggiornamento o confronto con il docente interessato, invitandolo a uniformare i testi a canoni di totale chiarezza e trasparenza, come documentato anche nelle relazioni CPDS [cfr. *D.CDS.1.4_DC_2*].

D.CDS.1.4.2

Il CdS promuove la coerenza tra risultati di apprendimento attesi, metodi didattici e strumenti di verifica. Le schede di ciascun insegnamento esplicitano, con diverso grado di dettaglio a seconda dei casi, le modalità di verifica dell'apprendimento, i criteri e gli obiettivi della valutazione. Queste informazioni, oltre che attraverso la pubblicazione dei syllabi, sono comunicate agli studenti nel corso delle lezioni introduttive da parte dei docenti, anche tramite condivisione sulla piattaforma e-learning di Ateneo ([USiena Integra](#)). La piattaforma permette inoltre la pubblicazione di quiz e compiti che, oltre a supportare la preparazione, facilitano la conoscenza delle modalità d'esame.

Gli appelli di esame sono pubblicati con congruo anticipo sul portale di Ateneo e consultabili tramite il sistema di [prenotazione online](#), che costituisce anche lo strumento ordinario di iscrizione alle prove. La pagina dedicata è accessibile anche dal sito web del CdS (sezione "[STUDIARE](#) > ESAMI").

In alcuni insegnamenti sono previste prove intermedie (*in itinere*), che tuttavia si svolgono all'interno dell'orario delle lezioni e non interferiscono con altre attività didattiche, poiché l'orario degli insegnamenti obbligatori è strutturato in modo da evitare sovrapposizioni (vedi anche punto D.CDS.1.5.1). Non esistono, ad oggi, programmazioni centralizzate o formalizzate delle prove intermedie, ma i docenti ne pianificano autonomamente la gestione in modo compatibile con il regolare svolgimento delle lezioni e con la frequenza da parte degli studenti.

La relazione CPDS 2024, anche alla luce dei precedenti rapporti di riesame, conferma che il CdS definisce con chiarezza lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e provvede all'opportuna pubblicizzazione dei contenuti e delle procedure, monitorando con cura le pagine dedicate nel sito web del CdS e sui portali di Ateneo [*D.CDS.1.4_DC_2*]. La stessa relazione ha inoltre evidenziato l'elevato grado di soddisfazione espresso da studentesse e studenti in merito alla chiarezza delle modalità d'esame: il 92,19% degli intervistati ha risposto positivamente alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro", secondo i risultati della rilevazione delle opinioni relative all'a.a. 2023/2024.

D.CDS.1.4.3

I quadri A5.a e A5.b della SUA-CdS 2025/26 [*D.CDS.1.4_DC_3*] riportano dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS LM-52. Essa consiste nella redazione e discussione pubblica di una tesi magistrale coerente con il percorso di studio. La tesi è elaborata con l'assistenza di un docente relatore ed è prescritto un correlatore. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU, di cui fino a 9 CFU possono essere riconosciuti come attività di ricerca eventualmente svolte durante un periodo di mobilità internazionale. Sono puntualmente regolate e descritte anche le modalità di assegnazione del voto di laurea:

- la votazione è espressa in centodecimi con eventuale lode;
- la Commissione di Laurea, sulla base dell'elaborato e dell'esito della discussione, sentiti i pareri del/la relatore/relatrice e del/la correlatore/correlatrice, delibera a maggioranza di attribuire fino a un massimo di 6 punti di aumento rispetto alla media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti, espressa in centodecimi. Nei casi di particolare originalità e complessità del lavoro, è possibile assegnare fino a 8 punti, su relazione motivata del relatore e previa unanimità della Commissione;
- l'eventuale lode deve essere deliberata dalla Commissione all'unanimità.

La Commissione di Laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento, è composta da almeno 5 membri. Gli stessi quadri della SUA contengono altre informazioni utili relativamente alle caratteristiche che la tesi deve presentare, ai requisiti per l'ammissione alla prova finale, e agli arrotondamenti da applicare nel calcolo della media ponderata.

Oltre che attraverso le schede SUA-CdS, le regole di cui sopra sono esplicitamente illustrate agli studenti tramite i [canali di comunicazione online](#) del DISPI, unitamente al calendario delle sessioni di laurea. Inoltre, il CdS fornisce agli studenti [linee guida per la redazione della tesi](#), accessibili nella sezione "STUDIARE" del sito web del CdS. La redazione delle linee guida per la redazione della tesi ha costituito un'azione di miglioramento tesa a recepire le indicazioni pervenute dalla CPDS nella Relazione 2022 [D.CDS.1.4_DC_4, quadro F, p.19].

Punti di Forza:

- Disponibili e aggiornate schede di insegnamento

Le schede di insegnamento sono disponibili, aggiornate annualmente e definite secondo linee guida di Ateneo. Ad esse viene garantita visibilità nelle pagine web del CdS, per garantire facile accesso da parte degli studenti. Viene garantito il monitoraggio delle schede di insegnamento da parte del Comitato per la Didattica, che laddove siano rilevate mancanze, incongruenze o genericità, attiva richieste di aggiornamento o confronto con il docente interessato, invitandolo a uniformare i testi a canoni di chiarezza e trasparenza.

- Efficace verifica della coerenza degli insegnamenti con il piano formativo

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sono coerenti con i singoli obiettivi formativi. Le modalità di sostenimento degli esami e i calendari delle prove sono comunicati in modo tempestivo, anche attraverso l'attenta compilazione e monitoraggio delle pagine dedicate nel sito web del CdS e sui portali di Ateneo.

- Chiara descrizione della prova finale

Le regole e le modalità di svolgimento della prova finale sono chiare e in linea con gli obiettivi formativi. Dette modalità sono attentamente diffuse nei canali web del CdS. Agli studenti è garantita chiarezza e uniformità procedurale anche attraverso l'adozione di linee guida per la preparazione delle tesi, rese disponibili online.

Aree di miglioramento:

- Limitata chiarezza sulle modalità di scelta del relatore

Poche informazioni sono disponibili sulle modalità attraverso le quali lo studente sceglie il relatore, le procedure di assegnazione del lavoro di prova finale e le sue tempistiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_1

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:Sez. D.CDS.1.4 [pp. 10 - 11]; Sez. D.CDS.2.5 [p.30]; Sez. D.CDS.4.2 [pp. 52 - 53]

File:D.CDS.1.4_DC_1 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_2

Descrizione:Relazione CPDS 2024

Dettagli:Quadro C, pp. 21 – 22

File:D.CDS.1.4_DC_2 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_3

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26

Dettagli:Quadri A5.a, A5.b, B2

File:D.CDS.1.4_DC_3 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_4

Descrizione:Relazione CPDS 2022

Dettagli:Quadro F, p. 19

File:D.CDS.1.4_DC_4 - 2022_Relazione_Annuale_CPDS_DISPI.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DS_1

Descrizione:Linee guida per la compilazione della scheda dell'insegnamento (Syllabus)

Dettagli:https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Linee%20guida%20syllabus%2024_09_2024.pdf

File:D.CDS.1.4_DS_1 - Linee guida syllabus 24_09_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DS_2

Descrizione:Istruzioni per la consultazione della scheda dell'insegnamento

Dettagli:

File:D.CDS.1.4_DS_2 - istruzioni visualizzazione syllabus.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La pianificazione della didattica del CdS si basa su principi di efficacia formativa e attenzione alle esigenze delle studentesse e degli studenti. L'Ufficio Progettazione Corsi si adopera affinché la distribuzione degli insegnamenti assicuri un carico didattico equilibrato tra anni accademici e semestri e scongiuri sovrapposizioni penalizzanti tra insegnamenti obbligatori. Particolare considerazione è riservata alla collocazione temporale degli insegnamenti, che tiene anche conto della disponibilità logistica delle aule. Gli orari sono predisposti con attenzione alle esigenze di frequenza degli studenti, anche grazie al fatto che la quasi totalità delle lezioni si svolge nello stesso plesso (Presidio Mattioli), facilitando così gli spostamenti e la gestione degli impegni.

Su proposta dell'Ufficio Progettazione, il Consiglio di Dipartimento del DISPI approva ogni anno – di norma nel mese di maggio – il calendario delle attività didattiche per l'anno accademico successivo. Il calendario definisce i periodi di lezione, le sessioni di esame e di laurea [cfr. [D.CDS.1.5_DS_1](#), a titolo di esempio]. Tale calendario si applica a tutti i CdS afferenti al DISPI, incluso il CdS LM-52. L'orario delle lezioni per ciascun semestre è pubblicato nella pagina web dedicata del DISPI, accessibile anche dal sito del CdS attraverso il percorso "[STUDIARE](#) > ORARIO LEZIONI".

I lavori di preparazione della programmazione didattica si svolgono in un clima di costante e proficuo dialogo tra l'Ufficio Progettazione e i Comitati per la Didattica afferenti al DISPI, al fine di garantire un continuo e reciproco flusso di informazioni e un efficace coordinamento. Il ruolo centrale svolto dal CpD nella progettazione, nel monitoraggio e nella regolazione continua dell'offerta didattica è documentato, ad esempio, nel verbale della riunione del 27 marzo 2025 [[D.CDS.1.5_DC_1](#)], in cui sono state discusse e condivise proposte puntuali relative all'attribuzione del carico didattico per l'a.a. 2025/2026. In tali sedi, il Presidente del CpD del CdS LM-52 prende parte attiva alla programmazione, in raccordo con il Direttore del DISPI e con gli altri Presidenti dei CdS afferenti.

Il CpD valuta periodicamente le criticità emerse, anche sulla base delle relazioni CPDS e delle segnalazioni informali, e adotta – ove necessario – azioni correttive puntuali, aggiornando l'articolazione temporale o le modalità di erogazione delle attività didattiche.

D.CDS.1.5.2

L'organizzazione e il coordinamento della didattica avvengono attraverso più canali formali. Tra questi, rivestono un ruolo centrale le riunioni periodiche del CpD, che si tengono con frequenza mensile o bimestrale in base alle necessità, sono formalmente convocate e regolarmente verbalizzate.

Come evidenziato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (pag. 13) [[D.CDS.1.5_DC_2](#)], oltre alla consueta attività svolta in seno al CpD, il 18 gennaio 2023 è stata organizzata per la prima volta un'Assemblea dei docenti del CdS, concepita come riunione collegiale e allargata alle rappresentanze studentesche, alle figure tutor e al personale tecnico-amministrativo. L'iniziativa è stata promossa in sintonia con le buone pratiche raccomandate dal PQA e già adottate da altri CdS dell'Ateneo. L'Assemblea rappresenta un importante momento di confronto orizzontale e di coordinamento, utile alla pianificazione e al monitoraggio delle attività formative e all'interazione tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione didattica del corso di studio [[D.CDS.1.5_DC_3](#)]. A questa prima esperienza hanno fatto seguito altre tre Assemblee dei docenti del CdS, tenutesi il 18 gennaio 2024, il 17 dicembre 2024, e il 27 maggio 2025 [[D.CDS.1.5_DC_4](#); [D.CDS.1.5_DC_5](#); ; [D.CDS.1.5_DC_6](#)].

In un'ottica di autovalutazione, il CpD è consapevole che, dopo una prima fase di rodaggio — in cui non è sempre agevole sensibilizzare tutte le componenti sull'importanza di partecipare attivamente a tali momenti — la regolarità delle assemblee (almeno due volte per anno accademico) e il progressivo coinvolgimento di tutte le parti interessate, una volta consolidata la prassi, costituiranno un'importante azione di miglioramento da proseguire nei prossimi anni.

A questo insieme di strumenti si affianca anche il coinvolgimento strutturato della CPDS, che, attraverso l'attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, rappresenta un'importante fonte di stimolo e supporto al miglioramento continuo, anche in un'ottica di pianificazione e organizzazione dell'attività didattica.

Punti di Forza:

- Progettazione didattica su base annuale

La progettazione didattica e l'organizzazione del calendario didattico è tempestiva e tesa a garantire una migliore distribuzione dei carichi di lavoro degli studenti lungo il corso dei semestri. Un'attenta collaborazione tra organi preposti al CdS garantisce non solo la corretta organizzazione didattica ma anche la valutazione periodicamente delle criticità e la proposta di azioni correttive, garantendo così un miglioramento continuo della didattica e la piena rispondenza alle esigenze degli studenti.

- Coordinamento della attività didattiche

La pianificazione e il coordinamento delle attività didattiche si avvale della predisposizione di organi e strumenti di raccordo orizzontale tra docenti, come ad esempio della convocazione di un'Assemblea dei docenti del CdS, concepita come riunione collegiale e allargata alle rappresentanze studentesche, alle figure tutor e al personale tecnico-amministrativo.

Aree di miglioramento:

- Limitato ruolo degli studenti nella partecipazione didattica

Si descrive un processo partecipato di progettazione e coordinamento delle attività didattiche, che passa anche attraverso la predisposizione di organi collegiali. Si evince tuttavia un limitato ruolo degli studenti nelle fasi di partecipazione attiva alla progettazione didattica e alla formulazione del calendario didattico.

- Limitata descrizione del ruolo dei tutor

Nei processi di coordinamento orizzontale delle attività didattiche non è chiaro il ruolo dei tutor per la definizione delle attività didattiche e il loro miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_1
Descrizione:Programmazione Didattica e Progettazione Corsi DISPI
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_1 - VERBALE_27_marzo_2025_signed.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_2
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Dettagli:Sez. D.CDS.1.5 [p.13]
File:D.CDS.1.5_DC_2 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_3
Descrizione:Assemblea del CdS LM-52 - 12 gennaio 2023
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_3 - 1_12_gennaio_2023_Assemblea_LM52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_4
Descrizione:Assemblea del CdS LM-52 - 18 gennaio 2024
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_4 - 2_18_gennaio_2024_Assemblea_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_5
Descrizione:Assemblea del CdS LM-52 - 17 dicembre 2024
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_5 - 3_17_dicembre_2024_Assemblea_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_6
Descrizione:Assemblea del CdS LM-52 - 27 maggio 2025
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DC_6 - Verbale_Assemblea_27_maggio_2025_signed.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DS_1
Descrizione:Calendario Attività Didattica 2024-25
Dettagli:
File:D.CDS.1.5_DS_1 - 8.a - Calendario didattico a.a. 20242025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione:Incontro con il Presidente Comitato per la didattica, con i componente docenti del Comitato per la didattica, con componente studenti Comitato per la didattica, Martedì 7 ottobre 2025 ore 8:30

Dettagli:Slot 1 domanda 6

File:Diario post-visita_CdS LM_52 SLOT 1 domanda 6.docx

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso coinvolgono i docenti del CdS, anche tramite il Delegato per l'Orientamento e Tutorato DISPI, e si integrano con i servizi di Ateneo e Dipartimento DISPI.

Sulla piattaforma [OrientarSi](#) dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sezione SCELGO, è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso. Materiali informativi su offerta formativa e servizi di Ateneo sono disponibili [online](#). Aggiornamenti sulle attività sono disponibili nella [pagina dedicata](#) del portale DISPI, accessibile anche dal percorso "ISCRIVERSI > [ORIENTAMENTO](#)" del sito web del CdS. Il [portale di Ateneo](#) contiene inoltre informazioni per studenti internazionali sull'ammissione ai corsi dell'Università di Siena, incluso il CdS LM-52. Ulteriori informazioni per gli studenti internazionali sono reperibili via email (internationalplace@unisi.it) o tramite le [pagine web](#) dedicate dell'Ateneo. Tali indicazioni sono debitamente riportate nella Scheda SUA 2025/26, Quadro B5 "Orientamento in ingresso" [D.CDS.2.1_DC_1].

Il CdS partecipa agli [Open Day](#) dell'Ateneo e del DISPI, inclusi quelli [dedicati alle lauree magistrali](#). In tali occasioni, i docenti illustrano l'offerta formativa, mentre ex studenti raccontano la loro esperienza. Tra le iniziative ricorrenti del DISPI si segnala l'organizzazione di un [Welcome Day](#) annuale dedicato all'accoglienza delle matricole sia triennali che magistrali, in cui vengono presentati corsi e servizi (segreterie, biblioteca, tutorato, commissione paritetica). Il CdS ha diffuso tramite i canali istituzionali (YouTube e social media DISPI) un [video promozionale](#) sull'offerta formativa e i servizi dei corsi afferenti, incluso il CdS LM-52. Il video è stato prodotto nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in entrata e pubblicato nel canale ufficiale dell'Università di Siena, nonché nelle principali piattaforme (come [Facebook](#) e [Instagram](#)) attraverso le quali il DISPI comunica e interagisce con la comunità accademica e il pubblico interessato. Tramite i canali social sono fruibili anche i video di tutor e studenti che raccontano la loro esperienza nel CdS, contribuendo così alla disseminazione dei contenuti e delle specificità dell'offerta formativa in modo da renderla più accessibile e attrattiva per i potenziali interessati. I docenti offrono [colloqui individuali di orientamento](#) nel periodo estivo, fino a settembre.

Oltre alle riunioni del CpD, anche le assemblee dei docenti rappresentano un utile momento di confronto sia per riflettere sulle azioni di orientamento già intraprese, valutarne l'efficacia e l'impatto, sia per proporre e discutere eventuali iniziative di miglioramento nella comunicazione dell'offerta formativa e nel supporto agli studenti in ingresso. A titolo di esempio, a seguito di una proposta emersa durante l'Assemblea del 12 gennaio 2023 (p. 1) [D.CDS.2.1_DC_2], il CdS ha avviato nel 2024 la realizzazione di videoclip di presentazione dei singoli insegnamenti da parte dei docenti titolari al fine di potenziare le capacità comunicative del CdS. I contenuti sono stati inseriti nelle piattaforme istituzionali del DISPI (Facebook e Instagram).

D.CDS.2.1.2

In aggiunta a quanto già riportato nella sezione D.CDS.2.1.1, tutte le studentesse e gli studenti hanno a disposizione servizi di tutorato. I colloqui con i tutor sono spesso utili anche nella fase di elaborazione della tesi e nella scelta dello stage. Tali attività si integrano con quella delle [studentesse e studenti tutor](#), coordinati dal Delegato per l'Orientamento e Tutorato. Il supporto si svolge presso il Presidio Mattioli, con ricevimento al desk secondo calendario e possibilità di appuntamenti personalizzati. Il tutorato è valorizzato a livello di Ateneo attraverso la pubblicazione di [bandi](#) specifici su progetti di Dipartimento, di Ateneo e di [tutorato didattico](#).

Rientra tra le attività di orientamento in ingresso e tutorato anche il supporto offerto dai docenti sulla base dei risultati del Test di Verifica delle Conoscenze Iniziali (TVCI) – o Preliminary Knowledge Test (PKT) per il curriculum European Studies. Il test, somministrato alle matricole del primo anno, ha l'obiettivo di rilevare il livello di preparazione iniziale e individuare eventuali lacune disciplinari da colmare. Ulteriori dettagli su questa attività sono disponibili nella sezione D.CDS.2.2 di questo documento.

Come richiamato anche nella sezione D.CDS.1.3.3, il Dipartimento DISPI mette inoltre a disposizione una [pagina web dedicata agli stage e tirocini](#), dove gli studenti possono reperire tutte le informazioni utili per l'attivazione delle esperienze formative. Tale attività è supportata dalla figura del Delegato per Tirocini, Stage e per la Commissione Placement Office, che svolge un ruolo attivo nell'accompagnamento degli studenti. Questo presidio assume particolare rilievo come strumento di supporto in itinere dal momento che il percorso formativo prevede l'attribuzione di CFU per tirocini formativi e di orientamento, nonché per attività finalizzate all'acquisizione di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il CpD tiene regolarmente conto del monitoraggio delle carriere e delle indicazioni provenienti dalla CPDS. Ad esempio, la Relazione annuale CPDS 2024 [D.CDS.2.1_DC_3, Quadro C, pp.19-20] ha segnalato che gli indicatori ANVUR allegati al Quadro C1 della SUA-

CdS 2025/26 [D.CDS.2.1_DC_1] evidenziano alcuni scostamenti negativi rispetto alla media di CdS analoghi negli atenei non telematici, sia a livello nazionale che nell'area geografica. In particolare, i dati relativi agli indicatori iC02, iC02bis, iC22 e iC24 hanno suggerito la necessità di un approfondimento da parte del CpD sulle cause di tali andamenti, con l'obiettivo di migliorare la regolarità nei percorsi di studio. Il CpD prosegue già da alcuni anni la propria azione di attento monitoraggio e di sensibilizzazione sul tema di tutte le componenti del CdS [D.CDS.2.1_DC_4, Quadro D, pp.8-9]. Il CpD sta valutando l'attivazione di forme strutturate di peer tutoring come possibile azione di miglioramento per rispondere alle criticità emerse in relazione alla regolarità dei percorsi formativi. La proposta, sollevata dalla componente studentesca presente nella CPDS, mira a offrire un supporto mirato agli studenti in difficoltà, in particolare alle matricole, attraverso l'affiancamento da parte di colleghi più esperti. La discussione ha evidenziato l'importanza di definire criteri di selezione chiari, il ruolo non sostitutivo rispetto al tutorato docente e la necessità di un coordinamento tra CdS. Il tema sarà quindi ulteriormente approfondito in vista di una possibile implementazione condivisa a livello dipartimentale [D.CDS.2.1_DC_5, Punto 2 ODG, pp. 1-2].

D.CDS.2.1.3

Come riportato nel Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro" della SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.2.1_DC_1], un elemento qualificante del CdS è l'attivazione di stage in ambiti diversificati, tra cui Pubblica Amministrazione, imprese pubbliche e private, marketing e comunicazione, associazioni e ONG, centri culturali, consolati e laboratori di ricerca dell'Ateneo. Il CpD e il Delegato all'Orientamento sono impegnati a rafforzare le relazioni con il mondo del lavoro, anche attraverso incontri periodici con professionisti ospitati presso il DISPI. In questo, è essenziale il ruolo svolto dall'Ateneo, che ormai da anni promuove iniziative (Giornate delle Professioni, Career Days, Career Weeks, etc.) per accompagnare studenti e laureati verso il mondo del lavoro, creando occasioni di confronto con aziende, enti e professionisti di diversi settori. Per maggiori informazioni si rimanda al portale '[Orientarsi Unisi](#)', sezione [LAVORO](#).

Come anticipato nella sezione D.CDS.1.3.3, le attività di stage sono integrate nel percorso formativo attraverso l'attribuzione di massimo 4 CFU per l'acquisizione di "altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro" e l'attribuzione di massimo 4 CFU per lo svolgimento di " tirocini formativi e di orientamento". L'orientamento è stato ribadito nella riunione del Comitato di Indirizzo del 3 marzo 2025 [D.CDS.2.1_DC_6], che ha sottolineato il ruolo strategico dello stage come esperienza professionalizzante, utile a definire il proprio profilo e oggetto di approfondimento nella prova finale. Le riunioni annuali del Comitato monitorano l'efficacia delle iniziative intraprese anche tramite l'analisi dei dati occupazionali disponibili. Secondo l'indagine Almalaurea 2023 sul profilo dei laureati [D.CDS.2.1_DC_1, Quadro B7], il 70,2% degli studenti del CdS LM-52 ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studi e l'83,1% ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal CdS. Inoltre, l'indagine Almalaurea 2023 sulla condizione occupazionale dei laureati [D.CDS.2.1_DC_1, Quadro C2] rivela che l'83,3% dei laureati del CdS risulta occupato a tre anni dalla laurea, dato superiore alla media nazionale per i laureati magistrali della stessa classe di laurea, pari all'81,7% [D.CDS.2.1_DS_1]. La relazione CPDS 2024 [D.CDS.2.1_DC_3, Quadro D, p. 25] attesta il monitoraggio costante dei percorsi di studio e la discussione regolare sull'offerta formativa in relazione ai possibili esiti occupazionali delle laureate e dei laureati, in riferimento sia agli indicatori Anvur sia ai dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati.

Punti di Forza:

- Efficace orientamento in ingresso per l'accrescimento della consapevolezza degli studenti

Il CdS espone i suoi servizi di orientamento tramite un portale di Ateneo ben strutturato e facilmente accessibile, con informazioni chiare e aggiornate che descrivono l'ampia gamma di attività predisposte (Open Day, Scuola estiva, Saloni, colloqui individuali, sportello personalizzato). Rispetto a questa attività, il CdS offre un ampio ventaglio di materiali informativi, anche di natura video (videoclip di presentazione del CdS), e a piena diffusione sui canali web di dipartimento e social. Il CdS partecipa anche ad eventi dedicati all'orientamento in ingresso organizzati dal Dipartimento o dall'Ateneo. Si avvale, infine, di un servizio di ascolto offerto dall'Ateneo, pensato anche per attività di orientamento e ri-orientamento.

- Ampia offerta di attività di tutoraggio in itinere

Sono organizzate attività di tutorato, alle quali viene garantita adeguata pubblicità. Il servizio di tutorato in itinere garantisce l'assegnazione di un docente di riferimento a ogni studente e la presenza di studenti tutor, arruolati con specifici bandi, con ruoli differenziati e chiaramente descritti sui siti web di Dipartimento e Ateneo. Il CdS monitora e discute in modo continuo le azioni di miglioramento delle attività di tutorato nelle sedi competenti (CdS e Dipartimento). Sono inoltre predisposti strumenti specifici di tutorato per alcune categorie di studenti con bisogni speciali.

- Ampia offerta di stage e tirocini

Si offrono ampie possibilità di stage e tirocini per gli studenti, comunicate in tempi opportuni. Un Delegato per Tirocini, Stage e per la Commissione Placement Office svolge un ruolo attivo nell'accompagnamento degli studenti. Si invitano professionisti provenienti dal mondo di lavoro per garantire un buon contatto con gli studenti e sentirne gli orientamenti. Si organizzano occasioni di confronto con aziende, enti e professionisti di diversi settori. Il CdS dispone di una sezione dedicata sul sito del CdS con accesso diretto ai servizi di orientamento al lavoro principalmente offerti dal Placement Office and Career Service (sportello, consulenza, coaching, piattaforme digitali). Si svolge un'attività di monitoraggio sistematico di stage e tirocini, favorita dall'istituzione di un osservatorio dedicato.

Aree di miglioramento:

- Analisi dell'efficacia delle attività di orientamento

Si predispongono molti strumenti e attività per accompagnare gli studenti nel loro percorso e accrescere la consapevolezza delle loro scelte. Sono però limitati gli strumenti di analisi dell'efficacia di tali attività di orientamento.

- Mancata valutazione dell'efficacia delle attività di tutoraggio

Si sono definite attività di tutoraggio in vari livelli del percorso formativo e da parte di diversi soggetti, studenti e docenti. Rispetto a tali attività mancano adeguati strumenti di valutazione dell'efficacia e del livello di soddisfazione da parte degli studenti. Gli studenti intervistati riferiscono di non essere mai stati contattati dal tutor docente e di non sapere che ve ne fosse uno assegnato a ciascuno.

- Comunicazione e diffusione delle informazioni su stage e tirocini

La comunicazione delle opportunità di tirocinio e lavoro non risulta particolarmente potenziata. Non risulta che il CdS restituisca e discuta con il comitato di indirizzo e/o CpD i risultati del monitoraggio tirocini.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rendere più efficace il monitoraggio dell'efficacia dei servizi di orientamento, tutoraggio e delle attività di tirocinio in relazione al CdS e di darne maggiore evidenza.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_1
Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26
Dettagli:Quadri B5, B7, C1, C2
File:D.CDS.2.1_DC_1 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_2
Descrizione:Assemblea del CdS LM-52 - 12 gennaio 2023
Dettagli:pag. 1
File:D.CDS.2.1_DC_2 - 1_12_gennaio_2023_Assemblea_LM52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_3
Descrizione:Relazione CPDS 2024
Dettagli:Quadri C e D, pp. 21-25
File:D.CDS.2.1_DC_3 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_4
Descrizione:Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024
Dettagli:Quadro D, pp. 8-9
File:D.CDS.2.1_DC_4 - Monitoraggio cds Scienze Internazionali LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_5
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 19 dicembre 2023
Dettagli:Punto 2 ODG, pp. 1-2
File:D.CDS.2.1_DC_5 - 19_dicembre_2023_verbale_LM52_signed.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_6
Descrizione:Verbale del Comitato di Indirizzo del 03/03/2025
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_6 - 2025_Verbale_riunione_CI_DISPI_3_marzo_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DS_1
Descrizione:Indagine Almalaurea 2023 sulla condizione occupazionale dei laureati – Confronto nella Classe di Laurea LM-52
Dettagli:

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 5 - audizione - Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del CdS

Descrizione:incontro martedì 7 ottobre dalle 11.45 alle 12.30

Dettagli:

- **Titolo:**SLOT 6 - audizione - Incontro con gli studenti del CdS

Descrizione:Incontro martedì 7 ottobre dalle 12.30 alle 13.30

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il Regolamento Didattico del CdS LM-52 (art. 5) [D.CDS.2.2_DC_1] individua le conoscenze raccomandate e i requisiti curriculari richiesti in ingresso, da verificarsi secondo le modalità previste e descritte nella SUA-CdS 2025/26 (Quadro A3.a) [D.CDS.2.2_DC_2]. Tali informazioni sono pubblicate sul [sito web del CdS](#) tramite il percorso "IL CORSO > [AMMISSIONE AL CORSO](#)" del sito web del CdS, accessibile anche nelle [versione in inglese](#).

Per l'accesso al CdS è inoltre richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese: a livello B1 per i curricula in lingua italiana e a livello B2 per il curriculum erogato in lingua inglese.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, i syllabi prevedono un riquadro apposito per specificare le conoscenze preliminari raccomandate in termini di prerequisiti formativi.

D.CDS.2.2.2 - D.CDS.2.2.3

Non applicabili al CdS in esame.

D.CDS.2.2.4

Il [sito web del CdS](#) fornisce informazioni dettagliate sulle procedure di immatricolazione, accessibili tramite il percorso "ISCRIVERSI > [IMMATRICOLARSI E ISCRIVERSI AGLI ANNI SUCCESSIVI](#)", con particolare attenzione ai requisiti curriculari (vedi punto precedente, D.CDS.2.2.1). Per gli studenti internazionali, è attiva una sezione dedicata nella versione inglese del sito, alla voce "[ENROLLING](#) > [INTERNATIONAL STUDENTS ADMISSIONS – INFORMATION PORTAL](#)". Attraverso il portale, gli studenti internazionali possono reperire le informazioni utili per le procedure di ammissione e accedere (tramite il link [Application Submission](#)) alla piattaforma di candidatura.

La verifica dei requisiti curriculari è effettuata dai componenti del CpD con il supporto degli Uffici di Progettazione Corsi e Servizi agli Studenti. Per le domande degli studenti internazionali, il DISPI individua un Academic Supervisor incaricato della valutazione dei requisiti con l'assistenza dell'Admission Office e in coordinamento con il CpD.

Come indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 [D.CDS.2.2_DC_3, p. 20], il CpD ha progressivamente affinato strumenti e procedure tesi a compensare le possibili disomogeneità nelle conoscenze iniziali degli studenti derivanti dalla diversità dei percorsi triennali di provenienza. In linea con quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS [D.CDS.2.2_DC_1, art. 5] e descritto nel Quadro B5 della SUA-CdS 2025/26 [D.CDS.2.2_DC_2], viene somministrato alle studentesse e agli studenti del primo anno un Test di Verifica delle Conoscenze Iniziali (TVCI) – o Preliminary Knowledge Test (PKT) in lingua inglese per il curriculum di European Studies – finalizzato a rilevare il livello di preparazione nei principali ambiti formativi del CdS.

Il TVCI/PKT è somministrato in tre date distinte a partire dal mese di ottobre. Sulla base dei risultati ottenuti, gli studenti e le studentesse sono invitati a contattare i docenti referenti delle aree in cui siano state riscontrate carenze. Le azioni di recupero possono includere: l'indicazione di materiali didattici integrativi; la segnalazione di corsi propedeutici; colloqui individuali alla conclusione del percorso di recupero suggerito. Tali attività mirano a colmare le eventuali lacune e a favorire il superamento delle disomogeneità iniziali, facilitando il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il test, assieme alle misure di accompagnamento previste in caso di mancato superamento, costituisce pertanto un valido strumento di verifica della sussistenza dei requisiti curriculari e della preparazione individuale [D.CDS.2.2_DC_3, p. 25]. La partecipazione al TVCI/PKT è obbligatoria, così come lo è lo svolgimento delle attività di recupero eventualmente richieste. In caso di mancata partecipazione al TVCI/PKT o di inadempienza, il CpD può sospendere la verbalizzazione degli esami fino a regolarizzazione. Tutte le informazioni sono pubblicate nel [sito web del CdS](#) tramite il percorso "[IL CORSO](#) > [TEST DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE INIZIALI \(TVCI\) - PRELIMINARY KNOWLEDGE TEST \(PKT\)](#)" (accessibile anche nella [versione in inglese](#)).

Il CpD monitora periodicamente l'intero processo, presentando nelle proprie riunioni: i risultati dei test somministrati; l'assegnazione

dei docenti referenti per i recuperi; l'elenco aggiornato degli studenti che hanno regolarizzato la propria posizione; i provvedimenti da adottare nei confronti degli inadempienti (possibile sospensione carriera) [cfr. D.CDS.2.2_DC_4, Punto 6 ODG, pp. 32-33].

Da segnalare che la relazione annuale CPDS 2024 [D.CDS.2.2_DC_5, Quadro A, p. 17] ha evidenziato un calo nelle risposte positive alla domanda n. 1 nelle rilevazioni delle opinioni di studentesse e studenti ("possesso di conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame"). Tuttavia, in considerazione del fatto che nel 2024/2025 sono state introdotte nuove attività didattiche integrative basate sui risultati del TVCI/PKT, la CPDS non ha ritenuto necessari ulteriori interventi immediati. Infatti, alla luce di una flessione di questo indicatore rilevata già nel ciclo precedente, il CpD aveva già deciso di intraprendere azioni di miglioramento per rafforzare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, tra cui:

1. la pubblicazione sul sito web del CdS delle informazioni relative al TVCI/PKT, comprensive di letture consigliate per ciascuna area disciplinare e dei riferimenti dei docenti contattabili per eventuali approfondimenti, al fine di rendere tali materiali disponibili agli studenti già prima dell'inizio delle attività didattiche;
2. l'attivazione di corsi introduttivi accessibili sia agli studenti che evidenziano lacune, sia a coloro che intendono consolidare le proprie conoscenze di base. Nell'anno accademico 2024/2025 sono stati offerti in tale ottica: Fundamentals of International Law, Laboratorio di Storia Internazionale e Principles of Economics.

Il CpD continuerà a monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, valutando l'eventuale introduzione di ulteriori misure correttive.

Punti di Forza:

- Pubblicizzazione dei prerequisiti curriculari

Il Regolamento Didattico del CdS LM-52 individua le conoscenze raccomandate e i requisiti curriculari richiesti in ingresso e tali informazioni sono pubblicizzate sul sito web del Cds. I test di valutazione delle conoscenze preliminari (TVCI/PKT) sono descritti sul sito del Cds, sia in italiano che in inglese.

- Chiara definizione del test d'ingresso

I requisiti curriculari all'ingresso sono chiariti e i test volti ad accertare le competenze degli studenti sono utilizzati come strumento per attestare il livello di preparazione. Inoltre si predispongono materiali di approfondimento e corsi introduttivi per il recupero delle conoscenze preliminari.

Aree di miglioramento:

- Accesso al Cds e informazioni sulle competenze in ingresso

La SUA-CdS specifica che il comitato per la didattica si riserva in alcuni casi di richiedere un'ulteriore prova tramite colloquio agli studenti che domandino di accedere al CdS, per la quale le modalità di verifica sono rese note per tempo, nel rispetto del Regolamento di Ateneo. Non è specificato in cosa consista la preparazione necessaria ad accedere al CdS rispetto a tale colloquio. Non è sufficiente la descrizione della "preparazione richiesta" nella SUA-CdS. Non sono indicate con chiarezza inoltre le informazioni riguardanti il requisito linguistico riportate sul Regolamento di CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di specificare in cosa consista la preparazione necessaria ad accedere al CdS rispetto alla prova orale (colloquio) e di descrivere le modalità di verifica.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_1

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali

Dettagli:Articolo 5

File:D.CDS.2.2_DC_1 - REG_DID_LM-52.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26

Dettagli:Quadri A3.a, A3.b, B5

File:D.CDS.2.2_DC_2 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_3

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:Sez. 2.a (pp. 19-20); sez. D.CDS.2.2 (pp. 23-25)

File:D.CDS.2.2_DC_3 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_4

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 24 marzo 2025

Dettagli:Punto 6 ODG, pp. 32-33

File:D.CDS.2.2_DC_4 - Verbale_24_marzo_2025_LM-52 SIGNED.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_5

Descrizione:Relazione CPDS 2024

Dettagli:Quadro A, pp. 16-18

File:D.CDS.2.2_DC_5 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 3 - audizione - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Descrizione:Incontro martedì 7 ottobre 2025 dalle 10.00 alle 10.45

Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS è concepita per promuovere l'autonomia dello studente, combinando attività che stimolano la riflessione critica, la responsabilità individuale e l'apprendimento indipendente con un adeguato supporto da parte di docenti e tutor.

Molti insegnamenti adottano metodologie attive e professionalizzanti, come simulazioni, studi di caso, lavori di gruppo, seminari e uso di strumenti digitali. Il CdS valorizza l'innovazione didattica, in coerenza con le politiche di Ateneo, e promuove l'aggiornamento continuo dei docenti. In particolare, ha recepito e diffuso le [linee guida di Ateneo](#) sull'uso dell'intelligenza artificiale, promuovendone un impiego consapevole nella didattica.

L'assemblea del CdS LM-52 2024 [D.CDS.2.3_DC_1, pp. 1-2] ha incoraggiato il corpo docente a riferirsi al [sito UniSi dedicato](#) e ad avviare una riflessione condivisa su possibili linee guida specifiche di CdS. Il Riesame ciclico 2023 ha sottolineato l'importanza di integrare l'IA nella progettazione formativa e promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione interne [D.CDS.2.3_DC_2, obiettivo ricorrente in più sezioni della relazione].

L'autonomia è inoltre rafforzata da attività pratiche integrate nei corsi: analisi di testi e documenti, relazioni, presentazioni e seminari tematici. L'impianto curricolare, di impostazione multidisciplinare, stimola il giudizio critico, la comunicazione e il problem solving. La preparazione della tesi e la partecipazione a seminari tematici consolidano tali competenze.

La capacità di comunicare in contesti specialistici e non, in almeno due lingue UE, è rafforzata da corsi specifici, esami in lingua e requisiti di certificazione. Le abilità linguistiche e comunicative sono costantemente allenate e valutate attraverso presentazioni, prove scritte e discussioni seminariali.

Il CdS assicura supporto attraverso il sistema di tutorato (vedi sopra, sez. D.CDS.2.1), strumenti digitali (piattaforma Moodle [USiena Integra](#), materiali asincroni, ricevimento online), e il supporto per studenti con esigenze specifiche (vedi sotto, sez. D.CDS.2.3.3-D.CDS.2.3.4). La partecipazione studentesca agli organi del CdS (CpD, CPDS) è riconosciuta con CFU [D.CDS.2.3_DS_1], valorizzando l'impegno attivo degli studenti e delle studentesse.

L'autonomia è promossa anche attraverso la possibilità di scegliere tra insegnamenti opzionali, l'acquisizione di CFU per attività formative autonome (9 CFU), tirocini e interazioni con esperti esterni, che arricchiscono il percorso formativo in chiave professionale.

D.CDS.2.3.2

Il CdS adotta soluzioni organizzative e metodologiche flessibili, con particolare attenzione a studenti lavoratori, pendolari, internazionali o con esigenze specifiche. L'attività didattica è integrata da strumenti digitali che favoriscono l'accessibilità ai contenuti e l'adattabilità del percorso formativo.

La piattaforma Moodle di Ateneo ([USiena Integra](#)) è utilizzata per fornire materiali asincroni, risorse multimediali e attività interattive, assicurando l'accesso costante ai contenuti anche in modalità differita e favorendo così la partecipazione di studenti con esigenze di frequenza non standard (es. lavoratori, pendolari, DSA). Il CdS prevede anche l'uso di registrazioni audio-video delle lezioni e comunicazioni dirette con i docenti. Questi strumenti si sono rivelati utili nel garantire un accesso equo all'offerta formativa, anche in condizioni di fragilità temporanea o permanente.

D.CDS.2.3.3

Il CdS LM-52 promuove un ambiente formativo inclusivo, valorizzando la diversità e offrendo strumenti di supporto per le studentesse e gli studenti con esigenze specifiche. Le misure sono sviluppate in raccordo con i servizi di Ateneo e divulgate attraverso i canali ufficiali e i momenti di orientamento.

Gli studenti con disabilità e DSA possono accedere a percorsi personalizzati, materiali adattati, strumenti compensativi e tempistiche individualizzate, in collaborazione con il [Settore Inclusione Comunità Studentesca](#) di Ateneo e tramite il supporto offerto dai docenti e dai tutor del CdS.

Come richiamato nella sezione "Eventuali Altre Iniziative" della Scheda SUA 2025/26 [D.CDS.2.3_DC_3], numerose iniziative sono attive per il benessere personale e accademico:

- Servizi di [consulenza psicologica riservata e gratuita](#), per supportare momenti di difficoltà relazionale, ansia o disagio accademico;
- Sportello [Ascolto e Inclusione](#), con azioni dedicate a tematiche legate a genere, orientamento sessuale, identità, origine etnica e abilità;
- [Carriera Alias](#), percorso di tutela per le persone in transizione di genere;
- [Consigliera di Fiducia](#) e [Difensore civico](#), per chi si senta oggetto di molestie o discriminazioni.

In coerenza con le politiche di Ateneo, il CdS valorizza le attività promosse dalla [Commissione Inclusione](#) (istituita nel 2023), che ha elaborato specifiche [Linee Guida per il supporto alle esigenze educative specifiche](#), favorendo pratiche didattiche eque.

Tra le azioni più rilevanti vi è lo sportello [Just Peace](#), dedicato a studenti provenienti da contesti di crisi. Tale iniziativa, in linea con l'adesione dell'Ateneo alla rete RUNIPACE e al Manifesto UNHCR per l'università inclusiva, coordina progetti come Unisi Cares e Scholars at Risk, promuovendo l'accesso equo agli studi universitari. L'Ateneo ha inoltre istituito una [Commissione per la valutazione delle situazioni di fragilità](#), che valuta le richieste di accesso alla didattica e agli esami a distanza per studenti con difficoltà temporanee o permanenti, e attivato un [Fondo di solidarietà](#) per il sostegno a studenti in difficoltà economica o sociale.

Il CdS sostiene anche studenti lavoratori o con carichi familiari, prevedendo flessibilità didattica, fruizione asincrona dei contenuti (tramite la piattaforma Moodle di Ateneo) e ricevimenti a distanza. Il CdS riconosce inoltre il valore formativo e sociale della pratica sportiva, come sancito da apposito [regolamento](#) di Ateneo, e promuove forme di sostegno per studenti impegnati in attività agonistica.

È attivo anche sul fronte della didattica penitenziaria, con specifici accordi per l'erogazione di corsi e appelli speciali presso la casa circondariale di Ranza (San Gimignano), in collaborazione con il Delegato del Rettore. Sono state promosse attività di orientamento, laboratori teatrali, esperienze in biblioteca e percorsi extracurricolari con riconoscimento in CFU. Agli studenti detenuti sono riservati appelli d'esame dedicati e sono stati attivati [bandi per tutorato specifico](#).

Infine, il Cruscotto ANVUR 2024–2025 evidenzia che il CdS LM-52 presenta una delle più alte percentuali di studenti beneficiari di interventi di supporto finanziato dall'Ateneo (indicatore C_G: 23,2%, contro una media d'Ateneo del 5,6%). Questo dato riflette l'attenzione del CdS all'inclusività e alle opportunità offerte per studenti in situazioni di fragilità economica o sociale.

D.CDS.2.3.4

Il CdS LM-52 garantisce l'accessibilità ai materiali didattici per tutte le studentesse e gli studenti, con particolare attenzione a disabilità, DSA o bisogni educativi speciali (BES), in coordinamento con il [Settore Inclusione Comunità Studentesca](#).

Recepisce integralmente le [Linee Guida per il supporto a studentesse/i con esigenze educative specifiche](#) (disponibili anche in [lingua inglese](#)) che prevedono: strategie didattiche inclusive, valutazioni personalizzate e supporto alla tesi.

L'accoglienza avviene in più fasi: primo colloquio, definizione delle esigenze specifiche, attivazione delle misure concordate e monitoraggio costante dell'efficacia degli strumenti adottati. Sulla piattaforma [Orientarsi](#), con particolare riferimento alla sezione STUDIO, è possibile reperire tutte le informazioni per [l'accoglienza agli studenti disabili](#) e per i servizi [DSA](#).

Inoltre, il DISPI promuove momenti di formazione e aggiornamento del personale docente, con attenzione agli strumenti di didattica inclusiva, come avvenuto attraverso il ciclo di incontri sulla tecnologia per l'apprendimento organizzati dal [Teaching & Learning Center](#) (TLC) di Ateneo, al fine di assicurare una guida sempre più efficace e un sostegno continuo agli studenti con esigenze educative specifiche.

Le buone pratiche in materia di accessibilità e inclusione restano oggetto di monitoraggio e confronto tra CdS, Dipartimento e Ateneo. In particolare, in ottica di possibili azioni di miglioramento, il rapporto di riesame ciclico 2023 [D.CDS.2.3_DC_2, pp. 33-34] ha sottolineato la necessità di continuare a rafforzare le iniziative di sensibilizzazione in tema di DSA e BES, sia in presenza che online, attraverso progetti condivisi con altri CdS del Dipartimento DISPI e in raccordo con gli Uffici competenti nella traccia delle iniziative già intraprese e in corso di svolgimento.

Sempre secondo il rapporto di riesame ciclico 2023 sarà opportuno potenziare la fruibilità delle infrastrutture IT e l'accessibilità ai materiali didattici per gli studenti con DSA (pp. 20 e 39). Il CdS si impegna a promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche inclusive, in collaborazione con i servizi centrali dell'Ateneo.

Punti di Forza:

- **Promozione dell'autonomia degli studenti**

L'organizzazione didattica del CdS è orientata a promuovere l'autonomia dello studente, sia attraverso l'impiego di metodologie attive e professionalizzanti (simulazioni, studi di caso, lavori di gruppo, seminari, strumenti digitali), sia attraverso la possibile differenziazione dei curricula che offre agli studenti diversi percorsi di apprendimento. Il CdS offre inoltre strumenti di sostegno (tutorato, piattaforme digitali, supporto per studenti con esigenze specifiche). Si segnala infine la predisposizione di un documento sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività didattiche.

- Utilizzo di metodi didattici flessibili

Le attività curriculari e di supporto del CdS utilizzano spesso metodi didattici flessibili e diversificati, combinando lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo e strumenti digitali. L'uso della piattaforma Moodle USiena Integra consente la registrazione delle lezioni e l'accesso a materiali asincroni, permettendo maggiore flessibilità di studio e rispondendo alle esigenze di alcune categorie di studenti con bisogni speciali.

- Attenzione alla didattica inclusiva

Il CdS LM-52 promuove un ambiente formativo inclusivo e attento alla diversità. Si prevedono numerose iniziative, nell'ambito delle attività organizzate dall'Ateneo, per l'inclusione e il supporto psicologico degli studenti.

- Accessibilità dei materiali didattici

È garantita l'accessibilità ai materiali didattici per tutte le studentesse e gli studenti, con particolare attenzione a studenti con disabilità. Il CdS garantisce l'accessibilità dei materiali didattici, in collaborazione con il Settore Inclusione, adottando le Linee Guida di Ateneo per studenti con disabilità, DSA e BES. Il CdS promuove la formazione del personale su pratiche di didattica inclusiva tramite il Teaching and Learning Center.

Aree di miglioramento:

- Limitata strutturazione della didattica digitale integrativa

Si predispongono strutture e strumenti che favoriscano la sperimentazione e la coerenza di strumenti di didattica asincrona. L'uso della piattaforma Moodle USiena Integra consente la registrazione delle lezioni e l'accesso a materiali asincroni, ma le modalità di impiego risultano demandate ai singoli docenti e non ancora sistematicamente monitorate.

- Limitata chiarezza sulle soluzioni didattiche per categorie con esigenze specifiche

Il CdS ha definito una vasta gamma di servizi aggiuntivi e soluzioni didattiche per favorire le categorie con esigenze specifiche. Tuttavia, non sono del tutto chiare le soluzioni organizzative e metodologiche flessibili, mirate in particolare a studenti lavoratori, pendolari, internazionali o con esigenze specifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda che le modalità di impiego della piattaforma Moodle USiena siano sistematicamente monitorate e inserite in un quadro più coerente di attività.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_1

Descrizione:Assemblea del CdS LM-52 - 17 dicembre 2024

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_1 - 3_17_dicembre_2024_Assemblea_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_2

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:per i temi relativi all'IA si vedano in particolare: pp. 13, 31, 44-45; per i temi relativi a DSA si vedano in particolare: pp. 20, 33-34, 39

File:D.CDS.2.3_DC_2 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_3

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26

Dettagli:Quadro B5 - Eventuali Altre Iniziative

File:D.CDS.2.3_DC_3 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DS_1

Descrizione:Provvedimento riconoscimento CFU per attività di rappresentanti negli organi di governo di Ateneo, nel Consiglio di Dipartimento e nella Commissione Paritetica del Dipartimento.

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DS_1 - Provv_urgente_cfu_per_rappresentanti.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione:Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del CdS (se presenti), 7 ottobre 2025 ore 11:45-12:30
SLOT

Dettagli:**SLOT 5, domanda 6[FM]** Domanda (priorità alta)**Docenti e tutor**Premessa: [D.CDS.1.3] Parliamo ora di specifiche categorie di studenti. Domanda: Si differenzia il tutorato al fine dell'inclusività, favorendo particolari gruppi di studenti, ad esempio lavoratori o con bisogni speciali di apprendimento?

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS valorizza la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti promuovendo le iniziative sostenute dall'Ateneo, anche grazie all'attività dei/delle docenti del corso. A livello dipartimentale, la promozione è coordinata dal Referente unico per l'Internazionalizzazione del DISPI, che opera in sinergia con il Delegato del Direttore, mentre a livello centrale interviene la Divisione Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che gestisce lo sportello dedicato (International Mobility Desk).

Le informazioni relative all'internazionalizzazione sono reperibili nella sezione "[Internazionale](#)" del sito di Ateneo. In particolare, nella sezione "[Dimensione internazionale](#)" sono consultabili gli [accordi e network](#) con altre università, mentre nelle sezioni [Incoming Exchange Students](#) e [Outgoing Exchange Students](#) sono disponibili informazioni sulla mobilità in entrata e in uscita.

Gli studenti del CdS possono partecipare a programmi Erasmus e ad accordi bilaterali con partner extra-europei, che prevedono attività di studio, tirocinio e ricerca presso università estere. Le opportunità sono comunicate attraverso le pagine web di Ateneo e Dipartimento, giornate di orientamento, avvisi affissi e incontri informativi con il Referente, che si avvale anche del supporto degli studenti tutor per la diffusione delle informazioni.

Il Referente coordina l'attività dei docenti promotori degli accordi bilaterali di scambio nell'ambito del Programma Erasmus. Gli studenti ricevono supporto tramite colloqui individuali e assistenza nell'esame delle pratiche per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Come previsto dall'art. 8 del Regolamento Didattico del CdS [D.CDS.2.4_DC_1], agli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale e presentano certificazione di attività formative svolte all'estero vengono riconosciuti i CFU secondo quanto deliberato dal CpD, sentito il Referente unico per l'Internazionalizzazione. È inoltre previsto il riconoscimento di 2 CFU nella tipologia "Stage, tirocini e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" per le competenze relazionali acquisite.

Un'ulteriore premialità riguarda la prova finale: fino a 9 dei 18 CFU previsti possono essere riconosciuti come attività di ricerca svolta durante la mobilità internazionale (Quadro A5.b della SUA-CdS 2025/26) [D.CDS.2.4_DC_2]. Il CpD ha accolto la modifica proposta dal Senato Accademico in tal senso (Verbale CpD del 25/02/2021, Punto 2 ODG) [D.CDS.2.4_DC_3].

A supporto dell'azione di monitoraggio del CdS (Rapporto di riesame ciclico 2023) [D.CDS.2.4_DC_4, sez. "Commento agli indicatori"], la relazione annuale CPDS 2024 [D.CDS.2.4_DC_5, Quadro D] ha segnalato che, mentre l'indicatore iC12 (studenti con titolo di accesso estero) conferma una forte attrattività del CdS (21,95% nel 2023), gli indicatori relativi ai CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10bis, iC11) restano inferiori alla media nazionale per CdS analoghi. La CPDS ha suggerito di potenziare l'informazione, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo anno, azione già avviata e in corso di attuazione nel 2024–2025.

D.CDS.2.4.2

Il curriculum European Studies è interamente erogato in lingua inglese. Per accedervi è richiesto un livello di conoscenza dell'inglese pari almeno a B2 (QCER), superiore al B1 previsto per gli altri curricula. La verifica avviene tramite esame della carriera, certificazione internazionale riconosciuta o idoneità del Centro Linguistico di Ateneo. Per il conseguimento del titolo è richiesto un livello C1 per European Studies e B2 per i curricula in italiano. Il piano di studi prevede inoltre una seconda lingua UE, contribuendo così alla dimensione internazionale del CdS.

Il Quadro B5 della SUA-CdS segnala la possibilità di stipulare accordi con università estere per promuovere double/joint degrees, dottorati, master e summer school. Pur non essendoci ancora titoli doppi o congiunti attivi, il CdS ha avviato contatti esplorativi con atenei europei, documentati nei verbali CpD 2024–2025 (es. D.CDS.2.4_DS_1, Punto 3 ODG, pag. 44). Non appena saranno negoziate e firmate convenzioni per titoli congiunti, doppi o multipli con Atenei stranieri, il riesame ciclico 2023 [D.CDS.2.4_DC_4, pp.20-21] raccomanda di monitorare l'andamento dei flussi di mobilità internazionale in ingresso e in uscita per valutarne l'impatto.

A livello di Ateneo, la [Delegata alla didattica dei corsi internazionali](#) svolge un ruolo prezioso nel raccordo tra i CdS in lingua inglese, ivi incluso il curriculum in lingua inglese della LM-52, e nella definizione delle procedure di ammissione per gli studenti internazionali. L'Ateneo ha istituito una commissione per la verifica della competenza linguistica dei docenti (DR n. 156556/2023); la valutazione 2025 ha confermato l'idoneità di tutti i docenti di riferimento che hanno insegnamenti nel curriculum in lingua inglese del CdS LM-52. Nell'ottica del rafforzamento della dimensione internazionale, è stato inoltre effettuato dal DISPI un reclutamento nel SSD di Lingua Inglese a partire dal 2022/2023, con assegnazione dell'insegnamento di Lingua Inglese II nel CdS LM-52.

Le relazioni CPDS hanno nel tempo raccomandato il miglioramento delle pagine web in inglese, in particolare per il curriculum European Studies. Il Riesame ciclico 2023 aveva segnalato ritardi nella traduzione per carenza di risorse adeguate. La relazione annuale CPDS 2024 [D.CDS.2.4_DC_5, pag. 26] ha registrato progressi apprezzabili, come riportato nel monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024 [D.CDS.2.4_DC_6, Quadro E], pur rilevando ancora criticità: mancanza di informazioni aggiornate su calendario didattico, tutorato, stage, piani di studio non aggiornati e difficoltà di accesso alla modulistica inglese. Nel 2025 il CpD ha continuato a coordinare un'azione congiunta di mappatura delle carenze e delle strategie di superamento, che ha portato a un ulteriore apprezzabile miglioramento della sezione in inglese del sito web [cfr. D.CDS.2.4_DS_1, Punto 1 ODG, pag. 2].

Infine, il Cruscotto ANVUR 2024–2025 mostra che il CdS LM-52 ha visto crescere la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero (indicatore D_C) al 23,5% (dal 20,8%) e registra una proporzione di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria (indicatore D_D) pari a circa il 20%, approssimativamente il doppio della media di Ateneo. Tali risultati confermano il contributo significativo del CdS alla dimensione internazionale dell'Ateneo.

Punti di Forza:

- Iniziative per l'internazionalizzazione

Il CdS promuove la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti attraverso la valorizzazione delle iniziative di Ateneo. Si registrano numerose iniziative per favorire l'internazionalizzazione, che rientrano in programmi Erasmus o fanno capo ad accordi bilaterali con partner extra-europei.

- Partecipazione di docenti stranieri

Il CdS incentiva la partecipazione di docenti internazionali alle attività formative, anche attraverso moduli didattici in lingua inglese e collaborazioni scientifiche con partner stranieri.

Aree di miglioramento:

- Mancanza di accordi di double degree e joint master

Il tasso di mobilità in uscita degli studenti è migliorabile, come attestano i valori dei relativi indicatori inferiori alla media nazionale e le azioni correttive messe in atto dal Cds. La dimensione internazionale delle attività didattiche viene promossa, e si stanno avviando interazioni con università straniere al fine di sviluppare forme stabili di cooperazione. Il processo tuttavia è ancora in via di definizione. Non si sono ancora predisposti double degree, joint master, o altre attività congiunte che possano prevedere la collaborazione più sistematica con università straniere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di accelerare il passaggio dalle interazioni preliminari alla formalizzazione di accordi stabili con università estere.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_1

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali

Dettagli:Articolo 8

File:D.CDS.2.4_DC_1 - REG_DID_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26

Dettagli:Quadro A5.b

File:D.CDS.2.4_DC_2 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_3

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 25 febbraio 2021

Dettagli:Punto 2 ODG

File:D.CDS.2.4_DC_3 - 25_febbraio_2021_verbale_LM_52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_4

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:sez. "Azione Correttiva n. 2 Potenziamento dell'internazionalizzazione della didattica", pp. 20-21; sez. "Commento agli indicatori", pag. 58

File:D.CDS.2.4_DC_4 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_5

Descrizione:Relazione CPDS 2024

Dettagli:pag. 26

File:D.CDS.2.4_DC_5 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_6

Descrizione:Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024

Dettagli:Quadro E

File:D.CDS.2.4_DC_6 - Monitoraggio cds Scienze Internazionali LM-52.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DS_1

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 12 maggio 2025

Dettagli:Punto 1 ODG, pag. 2; Punto 3 ODG, pag. 44

File:D.CDS.2.4_DS_1 - Verbale_12_maggio_2025_LM-52_signed.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

La pianificazione delle attività didattiche e delle verifiche dell'apprendimento è regolata in modo trasparente e sistematico. Il [calendario delle attività didattiche](#) [cfr. Quadro B2.b della SUA-CdS 2025/26; *D.CDS.2.5_DC_1*], predisposto annualmente dal Consiglio di Dipartimento DISPI, distingue chiaramente i periodi riservati alle lezioni e alle sessioni di esame, garantendo la pubblicazione con adeguato anticipo sul sito istituzionale.

L'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione invia ai docenti del CdS, circa due mesi prima dell'inizio delle sessioni, un modulo per la raccolta delle date d'esame. Il calendario finale è costruito tenendo conto dell'intervallo minimo tra un appello e l'altro, come previsto dall'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo [*D.CDS.2.5_DC_2*], e viene pubblicato con congruo anticipo (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Didattico del CdS [*D.CDS.2.5_DC_3*]). Il [calendario degli esami](#) è così disponibile con adeguato anticipo e facilmente reperibile online. Eventuali modifiche possono avvenire solo per gravi motivi e con autorizzazione del Presidente del CpD. La data di un appello non può in alcun caso essere anticipata.

Anche il [calendario delle sedute di laurea](#) è stabilito a livello dipartimentale e pubblicato sul sito web del Dipartimento [cfr. Quadro B2.c della SUA-CdS 2025/26; *D.CDS.2.5_DC_1*].

Il CdS partecipa inoltre al programma di formazione degli studenti detenuti (si veda anche la sezione D.CDS.2.3.4), garantendo sessioni personalizzate sia per le verifiche dell'apprendimento che per le prove finali.

Il CpD svolge un regolare monitoraggio dell'andamento delle verifiche e della prova finale, soprattutto grazie al confronto con i rappresentanti delle studentesse e degli studenti, alle segnalazioni individuali e alle rilevazioni annuali delle opinioni. Ad oggi, non risultano essere emerse criticità rilevanti su questi aspetti. Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 [*D.CDS.2.5_DC_4*, sez. D.CDS.2.5, p. 30] ha rilevato che il CpD presta costante attenzione a ogni segnale di criticità così come a ogni stimolo e iniziativa di miglioramento, ritenendo questa attività più efficace rispetto all'organizzazione di iniziative e attività puntuali.

Più in generale, il CpD tiene regolarmente conto del monitoraggio delle carriere e delle indicazioni provenienti dalla CPDS nei termini già evidenziati nella sez. D.CDS.2.1.2. A titolo di esempio, il verbale del 22 febbraio 2024 [*D.CDS.2.5_DC_5*, Punto 3 ODG], documenta che il CpD, nel valutare la regolarità delle carriere, ha deciso di monitorare l'effettivo completamento degli esami entro la durata legale del corso. Accanto al classico monitoraggio dell'indicatore iC22 (percentuale di laureati in corso), la CpD ha proposto infatti una lettura più articolata delle carriere, misurando anche la percentuale di studenti che hanno almeno sostenuto tutti gli esami del piano di studi. Infatti, la stesura della tesi, spesso svolta in modo approfondito e talvolta all'estero, può giustificare lievi ritardi nella laurea, senza pregiudicare la qualità complessiva del percorso formativo. A tal fine, si è deliberata la richiesta di dati specifici dopo le sessioni di laurea di luglio 2024 e aprile 2025.

Punti di Forza:

- Calendari di esami e sedute di esame

Attraverso la collaborazione tra il Consiglio di Dipartimento e l'Ufficio Progettazione e Programmazione, avviene la predisposizione e la pubblicizzazione con congruo anticipo dei calendari di esame e delle sedute di esame. Avvengono specifici controlli sulla sovrapposizione degli esami.

- Avvio del processo di monitoraggio dell'andamento delle verifiche e della prova finale

È stato avviato un processo di monitoraggio della pubblicazione dei calendari degli esami e delle sedute di esame, e di analisi dell'andamento delle verifiche che può anche portare ad evidenziare alcune criticità. Il Comitato per la Didattica è sede di analisi e discussione su questa materia.

Aree di miglioramento:

Consolidamento del processo di monitoraggio dell'andamento delle verifiche e della prova finale

Non è presente un livello sistematico di monitoraggio della pubblicazione dei calendari degli esami, delle sedute di esame, e di analisi dell'andamento delle verifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.5_DC_1

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26

Dettagli:Quadri B2.b; B2.c

File:D.CDS.2.5_DC_1 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_2

Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo

Dettagli:Articolo 34

File:D.CDS.2.5_DC_2 - RDA_PARTE_GENERALE_rev artt 18_19_21_ad.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_3

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali

Dettagli:Articolo 6

File:D.CDS.2.5_DC_3 - REG_DID_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_4

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:sez. D.CDS.2.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento [pp. 29-30]

File:D.CDS.2.5_DC_4 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS. 2.5_DC_5

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 22 febbraio 2024

Dettagli:Punto 3 ODG

File:D.CDS.2.5_DC_5 - 22_febbraio_2024_verbale_LM52_signed.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

--

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il corpo docente del CdS è pienamente adeguato, per numero e qualificazione, a soddisfare le esigenze formative del Corso, in coerenza con i settori scientifico-disciplinari (SSD) previsti e con gli obiettivi formativi delineati nella SUA-CdS 2025/26. Per l'a.a. 2025/2026, risultano titolari di insegnamenti erogati nell'ambito delle attività caratterizzanti e affini 26 docenti, così suddivisi: 10 Professori Ordinari (L. 240/10), 11 Professori Associati (L. 240/10), 4 Ricercatori a tempo determinato (art. 24 c.3-b L. 240/10 o L. 79/2022), 1 Ricercatore confermato. Tutti/e i/le titolari degli insegnamenti afferiscono a SSD coerenti con la classe LM-52.

L'analisi degli indicatori iC05, iC27 e iC28, riportati nella più recente Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA 2024, *D.CDS.3.1_DC_1*], evidenzia valori inferiori rispetto alle medie nazionali e dell'area geografica di riferimento, segnalando quindi un rapporto equilibrato tra studenti e docenti. Ciò garantisce una buona fruibilità della didattica, con effetti positivi in termini di accesso ai docenti e sostenibilità complessiva dell'offerta formativa, anche rispetto alla numerosità degli iscritti.

A conferma della solidità del quadro docenti, l'indicatore iC19 mostra che la proporzione di ore di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate è costantemente superiore alle medie nazionali e territoriali. Questo dato è valorizzato anche nella Relazione annuale della CPDS 2024 (p. 20) [*D.CDS.3.1_DC_2*, Quadro B], che sottolinea la rilevanza della componente strutturata nella didattica del CdS.

Per l'anno accademico 2025/2026, sono previste solo quattro docenze a contratto, di cui due relative all'insegnamento delle lingue straniere (Lingua Francese e Lingua Spagnola), proposte a scelta dello studente come seconda lingua UE. Questo dato rafforza ulteriormente il quadro di stabilità e continuità didattica, con un ricorso marginale a figure non strutturate. Di particolare rilievo, in tale prospettiva, è il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo B (RTDb) nel settore scientifico-disciplinare di Lingua Inglese (L-LIN/12), avvenuto nel 2022/2023, con assegnazione dell'insegnamento di Lingua Inglese II all'interno del CdS LM-52 [cfr. anche sezione D.CDS.2.4.2]. Tale intervento strutturale consolida il presidio interno sul piano delle competenze linguistiche.

D.CDS.3.1.2

I/le tutor sono nominati/e per supportare le attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero, nonché le attività di orientamento in ingresso e in itinere, a beneficio dei/le studenti/esse iscritti ai due anni del CdS (cfr. D.CDS.2.1). I/le tutor, studenti/esse a tempo pieno di Laurea Magistrale, sono reclutati da un'apposita Commissione giudicatrice previo superamento di un colloquio che ne attesti le capacità relazionali e/o la preparazione. I nominativi dei/delle tutor sono resi pubblici e reperibili alla pagina web [Studentesse e Studenti Tutor](#) del DISPI.

Il CdS può inoltre contare su un contingente di docenti tutor costituito dalla componente docente del CdS stesso col compito di monitorare l'andamento delle carriere degli/elle studenti/esse e fornire loro le informazioni necessarie per facilitarne il percorso di studi [cfr. SUA-CdS 2025/26, sezione "Tutor"; *D.CDS.3.1_DC_4*].

Su proposta del docente titolare, è anche possibile procedere con l'individuazione di cultori e cultrici della materia che, in virtù delle proprie competenze, possano affiancare il docente. Come attestato nei verbali del CpD [cfr., a titolo di esempio, *D.CDS.3.1_DS_1*, Punto 7 ODG], le proposte di nomina vengono valutate e deliberate dal CpD stesso, previa verifica della coerenza tra i curricula dei

candidati, i settori scientifico-disciplinari di riferimento e le esigenze specifiche.

D.CDS.3.1.3

Il principio di coerenza tra settori scientifico-disciplinari (SSD) e assegnazioni didattiche è sancito all'art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo [D.CDS.3.1_DC_3], che stabilisce come i Dipartimenti debbano attribuire gli insegnamenti tenendo conto delle competenze scientifico-disciplinari dei docenti, assicurando al contempo la continuità didattica e la regolarità degli appelli d'esame.

In applicazione di tale principio, il CdS LM-52 garantisce la piena coerenza tra SSD del docente titolare e SSD dell'insegnamento. La quasi totalità degli insegnamenti è infatti attribuita a docenti appartenenti al medesimo SSD dell'insegnamento; solo in due casi per l'a.a. 2025/2026 l'assegnazione è stata effettuata a docenti di SSD diverso, ma comunque della medesima area disciplinare e in piena coerenza con gli obiettivi formativi e le competenze richieste [cfr. SUA-CdS 2025/26, sezione "Offerta Didattica Erogata"; D.CDS.3.1_DC_4].

In linea con questi criteri, anche l'indicatore iC08 ha mostrato valori ottimali: fino al 2022, il 100% dei docenti di riferimento apparteneva a SSD di base o caratterizzanti per la classe LM-52. Nel 2023, l'indicatore ha registrato un temporaneo calo all'83,3%, imputabile alla presenza di un solo docente di riferimento afferente a un SSD affine. A partire dall'a.a. 2025/2026, è nuovamente garantita la piena coerenza, grazie alla sostituzione di tale docente nella lista aggiornata dei docenti di riferimento [D.CDS.3.1_DC_4; sezione "Docenti di Riferimento", p. 34].

Va inoltre segnalato che, pur afferendo il CdS al Dipartimento DISPI, alcuni insegnamenti sono erogati da docenti afferenti al Dipartimento Scienze sociali, politiche e cognitive (DISPOC), proprio al fine di valorizzare le competenze scientifico-disciplinari più pertinenti rispetto agli obiettivi formativi dell'insegnamento, confermando l'impegno costante del CdS nel mantenere elevati standard di coerenza e qualità nella distribuzione delle responsabilità didattiche.

D.CDS.3.1.4

Tale Aspetto da Considerare non si applica al presente CdS.

D.CDS.3.1.5

Il CdS LM-52 si avvale delle opportunità formative offerte a livello di Ateneo per garantire l'aggiornamento continuo del corpo docente, in particolare in relazione all'adozione di metodologie didattiche innovative e centrate sulle esigenze delle studentesse e degli studenti. Già dal 2016, l'Università di Siena ha istituito il [Teaching & Learning Center \(TLC\)](#) con l'obiettivo di promuovere l'[innovazione nella didattica](#) universitaria, offrendo percorsi strutturati di formazione e sviluppo professionale rivolti a tutte le componenti accademiche.

Tra le iniziative più recenti, si segnala la partecipazione, nei mesi di aprile–maggio 2023, di docenti del Dipartimento DISPI neoassunti e titolari di insegnamenti nel CdS LM-52 alla prima edizione del corso "[Uni.Si. Apprende](#)", dedicato alla formazione dei nuovi docenti e incentrato sull'adozione di pratiche didattiche attive e partecipative.

Il tema dell'innovazione metodologica è stato oggetto anche di discussione interna al CdS. In particolare, l'Assemblea del 17 dicembre 2024 (p. 2) [D.CDS.3.1_DC_5] ha esaminato la proposta di avviare un ciclo interno di formazione sull'uso dell'intelligenza artificiale (IA) nella didattica universitaria, con l'obiettivo di accompagnare docenti e studenti nell'adozione consapevole di strumenti emergenti. Tale iniziativa si colloca nel solco delle azioni di sensibilizzazione raccomandate dal Rapporto di Riesame Ciclico 2023 [D.CDS.3.1_DC_6], che ha sottolineato l'importanza di momenti di approfondimento comuni su IA, da svolgersi anche in coordinamento con altri Corsi di Studio e con gli Uffici centrali dell'Ateneo. In linea con questo orientamento, l'Università di Siena ha promosso una serie di seminari tematici sull'utilizzo di piattaforme di intelligenza artificiale generativa, ed è stata tra i primi atenei italiani a pubblicare proprie [linee guida](#) ufficiali sull'uso dell'IA nella didattica e nella valutazione.

Il Direttore del Dipartimento DISPI promuove regolarmente la partecipazione dei docenti a tali iniziative, ricordandone l'importanza in sede di Consiglio di Dipartimento. Inoltre, nel marzo 2025, il Consiglio ha previsto l'attivazione di un monitoraggio sistematico della partecipazione dei docenti del Dipartimento ai corsi di formazione TLC e alle altre attività formative organizzate dall'Ateneo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (p. 38) [D.CDS.3.1_DC_6], in continuità con i precedenti esercizi di valutazione, ha rilevato che l'obiettivo di rafforzare le competenze telematiche dei docenti — già posto all'attenzione del CdS durante la pandemia — può considerarsi sostanzialmente raggiunto. Tuttavia, viene confermata l'opportunità di mantenere attive e stabili le azioni di aggiornamento, soprattutto in vista delle sfide metodologiche e tecnologiche che interessano la didattica universitaria contemporanea. Il CdS riconosce infatti che la partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento, promosse dall'Ateneo o internamente al Dipartimento, ha contribuito a stimolare un più ampio ricorso a metodologie attive e digitali, e ad accrescere la consapevolezza sulle implicazioni didattiche dell'uso delle nuove tecnologie.

Punti di Forza:

- Rispetto dei requisiti di docenza

I requisiti di docenza sono ampiamente rispettati. Si riscontra buona proporzione tra docenti e studenti e numero di ore di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato superiore alla media nazionale. Il CdS fa un ricorso limitato a docenze a contratto (quattro nel 2025/2026, due per le lingue straniere), rafforzando la continuità didattica, e ha di recente avviato politiche per il consolidamento del corpo docente.

- Adeguatezza dei tutor

Predisposizione di tutoraggi da parte di studenti reclutati e docenti per le attività di orientamento in ingresso e le attività formative. I tutor sono selezionati tramite colloquio e i loro nominativi pubblicati online. Il CpD può inoltre nominare cultori della materia, previa verifica della coerenza tra competenze e settori scientifico-disciplinari.

- Buon legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti

La quasi totalità dei docenti di riferimento appartiene a SSD di base o caratterizzanti per la classe LM-52, a meno di due insegnamenti, e viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

- Formazione dei docenti

Sono state realizzate iniziative per la crescita professionale di docenti e tutor, in particolare al fine di incentivare l'innovazione della didattica. Alcune iniziative promosse dal CdS sono dedicate alle tematiche emergenti, come nel caso della formazione per l'uso didattico dell'intelligenza artificiale.

Aree di miglioramento:

- Migliore continuità e coerenza del piano di formazione dei docenti

Si realizzano iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti in merito a competenze metodologiche e tecnologiche che interessano la didattica universitaria contemporanea. Tali iniziative risultano tuttavia ancora di tipo episodico e/o non sono adeguatamente specificate. Non è previsto ad esempio un piano di aggiornamento delle competenze per docenti e tutor. Il piano di formazione e aggiornamento delle competenze per docenti e tutor non è adeguatamente strutturato in modo da incentivare l'aggiornamento e l'innovazione della didattica anche dal punto di vista tecnologico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_1

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_1 - SMA2024-LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_2

Descrizione:Relazione CPDS 2024

Dettagli:Quadro B, pp. 18-20

File:D.CDS.3.1_DC_2 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_3

Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo

Dettagli:Articolo 37

File:D.CDS.3.1_DC_3 - RDA_PARTE_GENERALE_rev artt 18_19_21_ad.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_4

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26

Dettagli:sezione "Docenti di Riferimento", p. 34; Sezione "Tutor", pp. 35-56; Sezione "Offerta Didattica Erogata", pp. 41-44

File:D.CDS.3.1_DC_4 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_5

Descrizione:Assemblea del CdS LM-52 - 17 dicembre 2024

Dettagli:pag. 2

File:D.CDS.3.1_DC_5 - 3_17_dicembre_2024_Assemblea_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_6

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:in particolare, pp. 13, 31, 38, 44-45

File:D.CDS.3.1_DC_6 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DS_1

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 24 marzo 2025

Dettagli:Punto 7 ODG

File:D.CDS.3.1_DS_1 - Verbale_24_marzo_2025_LM-52 SIGNED.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le attività didattiche del CdS LM-52 si svolgono integralmente all'interno del Presidio Mattioli, struttura che risulta adeguata per capienza, dotazioni e accessibilità. Le aule, numerose e attrezzate, supportano la didattica in presenza e a distanza, anche interattiva. Il plesso ospita anche laboratori linguistici e informatici, aule studio, spazi comuni e la Biblioteca "Circolo Giuridico" [cfr. *D.CDS.3.2_DS_1- D.CDS.3.2_DC_4*].

Tali strutture, descritte nei Quadri B4 della SUA-CdS 2025/26 [*D.CDS.3.2_DC_1*], risultano coerenti con le esigenze formative del Corso. La Relazione Annuale CPDS 2024 [*D.CDS.3.2_DC_2*, Quadro B] conferma che le indagini Almalaurea non segnalano criticità rilevanti con riferimento all'adeguatezza di aule, laboratori, servizi bibliotecari o spazi di studio. In particolare, l'Indagine Almalaurea 2023 sul Profilo dei Laureati [cfr. *D.CDS.3.2_DC_1*, Quadro B7] registra giudizi positivi superiori al 95% sull'idoneità delle aule, dei servizi bibliotecari e delle attrezzature per le altre attività didattiche. Valori inferiori emergono per quanto riguarda gli spazi dedicati allo studio individuale (84%) e il numero delle postazioni informatiche (67,5%), che potranno orientare eventuali interventi migliorativi nel medio periodo.

Il plesso ospita anche tutti gli uffici docenti del CdS, con orari di ricevimento, recapiti telefonici e indirizzi email resi pubblici sia mediante affissione, sia [online](#) sul sito del Dipartimento DISPI e nelle pagine docente di Ateneo. L'intero edificio è inoltre coperto da rete Wi-Fi e accesso a internet.

Per quanto concerne le risorse economiche destinate alla didattica, esse non sono assegnate direttamente dal Dipartimento, ma gestite centralmente dall'Ateneo. Tuttavia, il Consiglio di Dipartimento DISPI delibera ogni triennio una programmazione dei ruoli, che viene attuata compatibilmente con le risorse disponibili e secondo priorità didattiche e scientifiche coerenti con le valutazioni nazionali della ricerca. Tale programmazione, pensata per salvaguardare la sostenibilità dell'offerta formativa, può essere aggiornata annualmente qualora si riscontrino esigenze urgenti. Ogni aggiornamento è soggetto ad approvazione del Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.3.2.2

Le attività di supporto alla didattica sono assicurate dall'ufficio Progettazione Corsi e Programmazione - via Mattioli (8 unità di personale) e dall'ufficio Servizi agli Studenti - via Mattioli (9 unità di personale). Pur afferenti all'amministrazione centrale, tali uffici operano presso i dipartimenti supportati.

L'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione svolge un ruolo strategico per il rispetto delle scadenze previste a livello di Ateneo e ministeriale, tra cui: predisposizione dell'offerta formativa e programmazione didattica; modifiche di ordinamento; orari lezioni e calendari esami; pratiche per il CpD; relazioni tecniche per il Consiglio DISPI.

L'Ufficio Servizi agli Studenti svolge un ruolo altrettanto essenziale, in particolare per quanto riguarda la gestione delle carriere studentesche e delle procedure amministrative a esse connesse. Tra le principali attività: gestione carriere; istruzione delle pratiche; supporto ai provvedimenti rivolti agli studenti secondo normativa e regolamenti di Ateneo; gestione e organizzazione della procedura di conseguimento del titolo.

Inoltre, il personale dei Presidi, anch'esso dipendente gerarchicamente dall'amministrazione centrale, è deputato a rispondere alle esigenze tecnico-logistiche dei dipartimenti e della didattica in essi svolta, verificando regolarmente l'adeguatezza delle aule didattiche e del loro parco tecnologico.

La relazione annuale CPDS 2024 [cfr. *D.CDS.3.2_DC_2*], anche tenuto conto delle rilevazioni disponibili attraverso i questionari di valutazione delle opinioni di studentesse e studenti, non ha segnalato criticità in merito all'efficacia e alla qualità del supporto fornito dai servizi amministrativi e tecnici a sostegno della didattica. Ciò conferma la buona percezione del lavoro svolto dagli uffici a supporto del CdS.

D.CDS.3.2.3

Le attività del personale tecnico-amministrativo si svolgono secondo una distribuzione consolidata di compiti, responsabilità e ambiti di intervento, che assicura un supporto continuativo ed efficace alle attività formative del CdS. Presso il Presidio Mattioli, il personale dell'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e quello dell'Ufficio Servizi agli Studenti operano sotto la diretta supervisione delle rispettive Responsabili, da cui dipendono operativamente e gerarchicamente.

Le Responsabili, con il personale assegnato, collaborano con il Direttore DISPI e il CpD del CdS, contribuendo in modo essenziale alla corretta attuazione delle attività didattiche e al rispetto delle scadenze istituzionali, nel pieno adempimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione centrale.

In questo contesto, l'Ateneo ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento unico di programmazione e governance. La programmazione del lavoro del PTA, che dipende dall'Amministrazione centrale, è definita annualmente sulla base del PIAO, che individua gli obiettivi delle singole strutture in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Tali obiettivi, inclusi quelli relativi all'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e all'Ufficio Servizi agli Studenti, sono dettagliatamente indicati nel [PIAO](#) 2025–2027, in particolare nell'Allegato 2 ("[Obiettivi organizzativi di struttura](#)").

Oltre a quanto previsto dal PIAO, il monitoraggio avviene anche tramite incontri periodici (almeno bimestrali) organizzati dalle figure apicali di riferimento, in particolare dalla Dirigente dell'Area Servizi allo Studente con i/le Responsabili degli uffici di riferimento. Tali momenti di confronto contribuiscono a garantire il coordinamento, la qualità e l'efficacia del supporto tecnico-amministrativo alla didattica.

D.CDS.3.2.4

Pur non partecipando direttamente alla programmazione della formazione del personale tecnico-amministrativo, il CdS riconosce pienamente il valore strategico della partecipazione del personale di supporto alle attività di aggiornamento promosse dall'Ateneo, valorizzandone il contributo al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

A tale riguardo, il [PIAO](#) 2025–2027 (in particolare alle pp. 25 e 52–56) prevede una serie di azioni specifiche volte a rafforzare la formazione permanente del personale tecnico-amministrativo. In questo ambito, è stato assegnato a ciascun responsabile di struttura un obiettivo individuale finalizzato a promuovere, monitorare e valorizzare la partecipazione dei collaboratori ai percorsi formativi disponibili, inclusa l'eventuale implementazione di nuove proposte (cfr. Allegato 3 "[Gli obiettivi individuali](#)" al PIAO).

In linea con questo orientamento, il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (pag. 44) [[D.CDS.3.2_DC_3](#)] ha rilevato che il personale dell'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e dell'Ufficio Servizi agli Studenti, operante presso il Polo Mattioli e a diretto supporto del CdS, partecipa regolarmente a corsi di aggiornamento e formazione continua organizzati dall'Ateneo o, in alternativa, erogati da enti esterni accreditati su iniziativa dell'Università. Tali percorsi formativi contribuiscono in modo significativo alla qualificazione delle attività svolte e al rafforzamento delle competenze necessarie per offrire un supporto sempre più efficace e tempestivo alle esigenze del CdS.

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano ben strutturati, accessibili e generalmente percepiti come efficaci sia dal corpo docente sia dalla componente studentesca. Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 [[D.CDS.3.2_DC_3](#), pag. 37] sottolinea il valore della collaborazione sinergica tra docenti, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti, in particolare per il miglioramento dei servizi informativi e delle interfacce digitali. Tra gli esempi più significativi, si è assistito a un progressivo potenziamento del sito web del CdS, che ha migliorato comunicazione, accessibilità e contenuti. In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione e inclusione, particolare attenzione è stata dedicata alla traduzione in lingua inglese delle sezioni dedicate al curriculum "European Studies", grazie a un lavoro congiunto tra docenti e personale degli uffici del Presidio Mattioli.

A sostegno delle attività formative e di ricerca, il CdS può inoltre contare sulla Biblioteca "Circolo Giuridico", che offre consultazione, spazi studio e accesso alle risorse bibliografiche utili per esami e prova finale.

L'efficacia dei servizi è monitorata tramite strumenti di Ateneo: reportistica, sportelli reclami e rilevazione del feedback di studenti e docenti (es. questionari *Good Practices*), base stabile per la valutazione e il miglioramento continuo anche a livello di CdS [[D.CDS.3.2_DC_3](#), p. 44].

Dalla rilevazione *Good Practice* 2023 emerge un livello di soddisfazione pari a circa 4 su 6 su quesiti relativi a infrastrutture, logistica, comunicazione, dritto allo studio, job placement, internazionalizzazione, orientamento, biblioteche, segreteria, sistemi informativi, altri servizi (1683 studenti, 14,3% di risposta) ([D.CDS.3.2_DC_4](#)).

In ambito di riesame ciclico del CdS, restano tuttavia due aree di miglioramento identificate tra le azioni correttive in programmazione: il rafforzamento dei servizi tecnico-amministrativi per la didattica internazionale, in risposta al crescente fabbisogno; il potenziamento

dell'accessibilità informatica per studenti con DSA, tramite nuove postazioni telematiche dedicate presso la Biblioteca e il Plesso Mattioli, che potranno costituire anche un indicatore quantitativo di monitoraggio ex post [D.CDS.3.2_DC_3, pp. 37-39].

Infine, in un'ottica di ulteriore potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi, il CdS ha proposto l'estensione dell'orario serale della Biblioteca "Circolo Giuridico" fino alle ore 23:30 dal lunedì al venerdì, seguendo buone pratiche già adottate in altri Atenei toscani [D.CDS.3.2_DC_3, pp. 46-47].

Punti di Forza:

- Strutture della didattica adeguate alle esigenze

Le aule sono adeguate e ricevono valutazioni molto positive da parte di chi le utilizza (>95% Almalaurea). Le aule studio sono disponibili sia nella sede del CdS che nella Biblioteca di area adiacente alla struttura.

- Buona soddisfazione espressa degli studenti

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti testimoniano la piena soddisfazione in merito all'efficacia e alla qualità del supporto fornito dai servizi amministrativi e tecnici a sostegno della didattica. Il CdS si appoggia ad Uffici strutturati (Progettazione corsi, Servizi agli studenti, Presidio) per il supporto alla didattica. I servizi di accessibilità sono completi e vasti (tutoraggio, trasporto, LIS, testi alternativi). Il servizio bibliotecario risulta molto soddisfacente, con spazi studio ampi, prestito interbibliotecario, servizi per studenti con difficoltà e corsi a supporto tenuti dal personale bibliotecario.

- Dotazione di personale adeguata

Il personale risulta adeguato e organizzato in modo strutturato. La Programmazione del lavoro è formalizzata a livello centrale e dipartimentale (PIAO).

- Partecipazione del personale amministrativo a corsi di formazione ad essi dedicati

Il piano formativo per il PTA è strutturato e coerente con la programmazione strategica e l'offerta ampia e diversificata. Il Rapporto di Riesame ciclico evidenzia che il personale degli uffici a supporto del CdS presso il Polo Mattioli partecipa regolarmente a corsi di aggiornamento.

- Buona fruizione dei servizi didattici

Si ricorre al buon utilizzo di reportistica, sportelli reclami e rilevazione del feedback di studenti e docenti (es. questionari Good Practices), e ciò costituisce una base stabile per la valutazione e il miglioramento continuo al livello del CdS.

Aree di miglioramento:

- Difficoltà di accesso alle segreterie

L'orario di ricevimento telefonico senza appuntamento delle segreterie è limitato a un'ora al giorno (12-13), rendendo difficile per gli studenti raggiungere l'ufficio in caso necessitino di risposte urgenti.

- Inadeguato il supporto dei servizi tecnico-amministrativi per la didattica internazionale

In risposta al crescente fabbisogno in tale ambito, e vista la bassa percentuale di partecipazione ai questionari di soddisfazione di Ateneo, non risulta adeguato il supporto e il monitoraggio del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione nell'ambito della didattica internazionale.

- Migliore definizione delle attività formative del personale PTA

La programmazione relativa alle attività di formazione non è adeguatamente circoscritta alle attività che il PTA svolge.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di migliorare le modalità e le tempistiche di accesso degli studenti alle segreterie.
- Si raccomanda di incrementare il supporto e il monitoraggio del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione nell'ambito della didattica internazionale.
- Si raccomanda una migliore corrispondenza delle attività formative del PTA alle esigenze poste dalle attività che esso svolge.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_1
Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26
Dettagli:Quadri B4, B7
File:D.CDS.3.2_DC_1 - SUA_24_25_LM-52.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_2
Descrizione:Relazione CPDS 2024
Dettagli:Quadro B, pp. 18-20
File:D.CDS.3.2_DC_2 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_3
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Dettagli:Sezione D.CDS.3: in particolare, pp. 37-39; 44; 46-47
File:D.CDS.3.2_DC_3 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_4
Descrizione:Good Practice 2023 - Customer satisfaction studentesse e studenti
Dettagli:
File:D.CDS.3.2_DC_4 - Principali_risultati_GP2023-anni_successivi.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DS_1
Descrizione:Aule
Dettagli:
File:D.CDS.3.2_DS_1 - Aule.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DS_2
Descrizione:Aule Informatiche
Dettagli:
File:D.CDS.3.2_DS_2 - Aule Informatiche.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DS_3
Descrizione:Sale Studio
Dettagli:
File:D.CDS.3.2_DS_3 - Sale Studio.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2_DS_4
Descrizione:Biblioteche
Dettagli:Biblioteca di Area Giuridico Politologica (BAGP) "Circolo Giuridico", pag.2
File:D.CDS.3.2_DS_4 - Biblioteche.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 6 - audizione - Incontro con gli studenti del CdS
Descrizione:Incontro martedì 7 ottobre dalle 12.30 alle 13.30
Dettagli:
- **Titolo:**Visita in loco alle strutture del CdS
Descrizione:Visita al presidio Mattioli giovedì 23 ottobre 2025 (14.00-16.00)
Dettagli:
- **Titolo:**
Descrizione:Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

Dettagli: SLOT 2 domanda 3 Premessa: [\[D.CDS.4.2\]](#) L'Ateneo predispone piani di formazione e di aggiornamento delle competenze per docenti e amministrativi. Domanda: Vi sentite soddisfatti di tali piani o avvertite bisogni formativi ancora non coperti?

• **Titolo:**

Descrizione: Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, 7 ottobre 2025, ore 10.

Dettagli: Premessa: [\[D.CDS.4.2\]](#) Si utilizzano molti piani e strumenti per favorire l'internazionalizzazione del Cds. Domanda: Cosa si è fatto e si farà per aumentare il numero dei cfu conseguiti dagli studenti all'estero?

• **Titolo:**

Descrizione: Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio, 7 ottobre 2025, ore 10

Dettagli: Slot 2, domanda 1 Premessa: [\[D.CDS.3.2\]](#) Le strutture e il personale di supporto alla didattica è presentato come adeguato alle finalità del Cds. Domanda: È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS? Vi sembrano adeguati i pesi e la divisione del lavoro?

• **Titolo:**

Descrizione: Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio, 7 ottobre 2025, ore 10

Dettagli: Slot 2 domanda 9 Premessa: [\[D.CDS.3.2\]](#) Le aule studio del campus sono presenti nel campus e nella biblioteca aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 19:30 Domanda: Ritenete che le strutture e i servizi bibliotecari siano adeguati alla domanda e alle necessità degli studenti? Trovate la biblioteca funzionale? Ci sono servizi o iniziative aggiuntive?

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Per un quadro complessivo delle parti interessate si rinvia alla sezione D.CDS.1.1.2. L'interazione in itinere con le parti interessate è garantita principalmente attraverso le riunioni periodiche del Comitato di Indirizzo, che rappresentano un canale stabile e strategico di confronto con il mondo del lavoro, delle istituzioni e del terzo settore. Come riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 [*D.CDS.4.1_DC_1*, p. 51], tali incontri permettono al CdS di recepire tempestivamente nuovi fabbisogni professionali e orientare l'evoluzione dei profili formativi.

Gli esiti delle consultazioni, riepilogati nel Quadro A1.b della SUA-CdS 2025/26 [*D.CDS.4.1_DC_2*], vengono sistematicamente analizzati dal CpD e possono tradursi in modifiche dell'offerta formativa, aggiornamenti dei piani di studio o introduzione di attività integrative. Alcune delle indicazioni sono state ad esempio recepite anche in recenti delibere del CpD, come il riconoscimento di CFU per un Laboratorio Politico organizzato presso il DISPI [cfr. *D.CDS.4.1_DS_1*, Punto 2.06 ODG, p. 24], e la trasformazione – a partire dall'a.a. 2025/2026 – dei corsi generalisti di idoneità informatica in insegnamenti più focalizzati sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e di Excel nei contesti storico ed economico [cfr. *D.CDS.4.1_DS_1*, Punto 5 ODG, pp. 45-49].

Il CdS beneficia inoltre di una rete ampia di interlocuzione che coinvolge Ateneo e DISPI nelle attività di terza missione e public engagement, contribuendo all'aggiornamento continuo in risposta ai cambiamenti del contesto socio-occupazionale.

D.CDS.4.1.2

Come già illustrato nella sezione D.CDS.1.5.2, il 18 gennaio 2023 si è svolta, per la prima volta, un'Assemblea dei docenti del CdS estesa anche alle componenti studentesca e tecnico-amministrativa, in linea con le buone pratiche promosse dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e già adottate da altri CdS. A questa prima esperienza hanno fatto seguito altre due Assemblee del CdS, tenutesi rispettivamente il 18 gennaio 2024, il 17 dicembre 2024, e il 27 maggio 2025 [cfr. *D.CDS.4.1_DC_3*, a titolo di esempio].

Le assemblee del CdS rappresentano un'importante occasione collegiale di riflessione e proposta, affiancandosi alle riunioni del CpD (che si riunisce con cadenza mensile o bimestrale, secondo necessità) e a quelle del Consiglio di Dipartimento DISPI (in genere su base mensile). Tali momenti costituiscono una sede stabile e strutturata per il confronto tra docenti, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti, agevolando la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento.

A queste modalità formali di partecipazione si affiancano anche canali informali, come segnalazioni inviate via email o comunicate direttamente al Presidente del CpD o ad altri docenti, che permettono a studentesse e studenti di contribuire attivamente al miglioramento continuo del CdS, anche al di fuori delle sedi ufficiali.

Questa pluralità di fonti e modalità di ascolto consente un'analisi sistematica, partecipata e triangolata delle dinamiche del CdS, utile a rilevare sia i punti di forza consolidati sia eventuali aree di criticità, promuovendo una gestione fondata sulla trasparenza, sul dialogo e sulla responsabilità condivisa.

D.CDS.4.1.3

Il [processo di valutazione e miglioramento della qualità della didattica](#) avviene attraverso un percorso strutturato che coinvolge il CdS, il Dipartimento DISPI e gli organi di Ateneo, come illustrato nei Quadri D1–D4 della SUA-CdS 2025/26 [*D.CDS.4.1_DC_2*] e nelle [pagine web del CdS](#).

Il CdS analizza sistematicamente i risultati della rilevazione delle opinioni di studentesse, studenti, laureande e laureandi, unitamente agli indicatori ANVUR e ad altre eventuali misurazioni di performance. Tali esiti sono integrati nella Relazione annuale della CPDS, presentata al Consiglio di Dipartimento, e oggetto di confronto durante momenti dedicati come la "[Giornata di restituzione della valutazione didattica](#)", organizzata dalla CPDS a livello dipartimentale. Per l'a.a. 2023/2024, in via sperimentale, la restituzione dei risultati dei questionari è avvenuta all'interno delle Assemblee dei singoli CdS, nell'auspicio che ciò potesse favorire una maggiore

presenza di docenti e studenti [cfr. *D.CDS.4.1_DC_3*]. Inoltre, dal 2025, su indicazione della CPDS [*D.CDS.4.1_DC_4*, Quadro A], le tavole di riepilogo delle rilevazioni sono pubblicati [nel sito del CdS](#) per garantirne la trasparenza e la diffusione. La composizione della CPDS, i [verbali e le relazioni annuali](#) sono pubblicati nel sito del Dipartimento DISPI.

L'attenzione del CdS ai rilievi della CPDS è documentata nei verbali del CpD. Ad esempio, il verbale del 30 gennaio 2025 [*D.CDS.4.1_DS_2*, Punto 2 ODG] riporta la discussione relativa alla Relazione CPDS 2024 al fine di adottare azioni correttive con scadenze definite. Gli interventi correttivi sono tracciati anche nei documenti annuali di Monitoraggio delle azioni di miglioramento [cfr. *D.CDS.4.1_DC_5*, a titolo di esempio], dove sono elencate le risposte operative alle osservazioni della CPDS.

Questo approccio integrato consente di individuare criticità, attuare correttivi condivisi e migliorare progressivamente l'esperienza formativa. Il percorso si svolge in coerenza con le relazioni AQ Didattica del PQA e con l'attività del Nucleo di Valutazione, che valuta anche le relazioni CPDS.

D.CDS.4.1.4

Dall'a.a. 2022/2023, tutti gli/le studenti/esse iscritti/e presso l'Università di Siena possono inoltrare [suggerimenti, segnalazioni, reclami o apprezzamenti](#) attraverso un [form online](#). Lo strumento, utilizzabile anche in forma anonima, è pubblicizzato nelle [pagine web del Dipartimento DISPI](#) (accessibili anche dal sito del CdS tramite il percorso "[STUDIARE](#) > SEGNALAZIONE E RECLAMI") e rappresenta un importante canale di ascolto per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Le comunicazioni vengono ricevute e valutate, quindi inoltrate agli organi competenti, come il CpD in caso di segnalazioni relative a insegnamenti o docenti. Se possibile, viene fornita una risposta al mittente e, qualora necessario, vengono attivate azioni correttive o preventive. La CPDS monitora periodicamente le segnalazioni, discutendole nelle proprie riunioni e rendendo disponibili le risposte nei verbali.

In parallelo, rimane attiva la consueta possibilità per le rappresentanze studentesche negli organi collegiali (CpD, CPDS, Consiglio di Dipartimento) di farsi portavoce di osservazioni e segnalazioni raccolte informalmente, garantendo un sistema integrato di ascolto e risposta alle esigenze della componente studentesca.

D.CDS.4.1.5

Il principale momento di confronto tra docenti e rappresentanti delle studentesse e degli studenti per l'analisi delle criticità e l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento è rappresentato dalle riunioni del CpD [cfr., a titolo di esempio, *D.CDS.4.1_DS_2*], organo che coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS. Il CpD ha infatti la responsabilità complessiva della progettazione, gestione, riesame e miglioramento continuo del CdS e svolge un ruolo centrale nell'accogliere e valorizzare le osservazioni provenienti dalla componente studentesca.

A tale scopo, il CpD elabora ogni anno la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) [cfr., a titolo di esempio, *D.CDS.4.1_DS_3*], che presenta e commenta sinteticamente gli indicatori quantitativi sulle carriere studentesche, secondo il modello definito da ANVUR. Inoltre, con cadenza pluriennale, cura la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico [cfr., a titolo di esempio, *D.CDS.4.1_DC_1*], strumento di autovalutazione volto a individuare eventuali criticità e definire interventi correttivi da attuare nel ciclo successivo. Il CpD valuta, inoltre, con attenzione i contenuti della Relazione della CPDS [cfr., a titolo di esempio, *D.CDS.4.1_DC_4*], assumendo eventuali decisioni conseguenti.

A integrazione di questo processo, le Assemblee del CdS rappresentano ulteriori momenti di discussione aperta e collegiale sulle criticità e sui margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e dei contenuti formativi [cfr., a titolo di esempio, *D.CDS.4.1_DC_3*]. Questi momenti di confronto contribuiscono a garantire un'efficace partecipazione di tutte le componenti accademiche al percorso di sviluppo e qualificazione del Corso di studio.

Punti di Forza:

- Processo strutturato di valutazione e miglioramento della qualità della didattica

Il comitato per la didattica agisce come raccordo tra organi della didattica e parti interessate. La consultazione ha determinato aggiornamenti dell'offerta formativa con esempi concreti di adeguamento (Laboratorio Politico, corsi su IA/Excel).

- Meccanismi di partecipazione di docenti e studenti per presentare proprie proposte

Il CdS ha rafforzato la sua natura collegiale includendo nei suoi incontri il personale amministrativo e gli studenti. È stata avviata un'Assemblea dei docenti del CdS estesa anche alle componenti studentesca e tecnico-amministrativa. È stato predisposto un form online come strumento di emersione di bisogni o proteste da parte degli studenti. Il CdS sfrutta anche canali informali per reperire reclami e suggerimenti.

- Rilevazione delle opinioni di studenti e buona diffusione dei risultati

Si svolge un'analisi sistematica delle OPIS a livello di CPDS ed è istituita una giornata della restituzione dei risultati della didattica. I risultati sono stati discussi nella Relazione CPDS e nel Consiglio di Dipartimento. Maggiore trasparenza è anche garantita dalla pubblicazione delle tabelle riepilogative delle rilevazioni sulle pagine di dipartimento (dal 2025).

- Segnalazioni e reclami

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. Gli studenti, infatti, possono utilizzare un form online, anche anonimo, per inviare segnalazioni e suggerimenti, e le comunicazioni vengono valutate, indirizzate agli organi competenti e monitorate dalla CPDS.

- Analisi sistematica delle criticità e loro presa in carico

Le riunioni del CpD sono sede del confronto tra docenti e rappresentanti delle studentesse e degli studenti per l'analisi delle criticità e l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento. Il CdS si dota di un sistema e di strumenti che permettono di analizzare sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e di definire azioni di miglioramento (CPDS, CpD, GGAQ). Si organizzano ulteriori momenti di discussione aperta e collegiale sulle criticità e sui margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e dei contenuti formativi.

Aree di miglioramento:

- Rafforzamento del rapporto con le parti interessate

Le consultazioni con le parti interessate non sono frequenti. Inoltre le parti interessate non sono rese edotte delle misure prese in linea con i loro orientamenti.

- Migliorare la partecipazione di studenti e PTA

La partecipazione del personale amministrativo e degli studenti al CdS non è garantita in modo sistematico. La partecipazione degli studenti non rappresentanti nelle sedi collegiali non è ampia. La comunicazione con gli studenti sull'importanza dei questionari e il ruolo degli studenti come rappresentanti (CpD e CPDS) non è adeguatamente efficace.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di intensificare le consultazioni con le parti interessate e di renderle edotte delle misure adottate a valle delle loro osservazioni.

- Si raccomanda di migliorare la partecipazione del personale amministrativo e degli studenti, soprattutto nelle sedi di discussione e di deliberazione collegiale.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_1

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:Sezione D.CDS.4: in particolare, pp. 48-51

File:D.CDS.4.1_DC_1 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26

Dettagli:Quadri A1.b, D1-D4

File:D.CDS.4.1_DC_2 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_3

Descrizione:Verbale dell'Assemblea del CdS LM-52, 17/12/2024

Dettagli:

File:D.CDS.4.1_DC_3 - 3_17_dicembre_2024_Assemblea_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_4

Descrizione:Relazione CPDS 2024

Dettagli:Quadro A, pp. 16-18

File:D.CDS.4.1_DC_4 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_5

Descrizione:Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024

Dettagli:

File:D.CDS.4.1_DC_5 - Monitoraggio cds Scienze Internazionali LM-52.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS. 4.1_DS_1

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 12 maggio 2025

Dettagli:Punto 2.06 ODG, pp. 24-25; Punto 5 ODG, pp. 45-49

File:D.CDS.4.1_DS_1 - Verbale_12_maggio_2025_LM-52_signed.pdf

- **Titolo:**D.CDS. 4.1_DS_2

Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 30 gennaio 2025

Dettagli:Punto 2 ODG

File:D.CDS.4.1_DS_2 - Verbale_30_gennaio_2025_LM-52_signed.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DS_3

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Dettagli:

File:D.CDS.4.1_DS_3 - SMA2024-LM-52.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 6 - audizione - Incontro con gli studenti del CdS

Descrizione:Incontro martedì 7 ottobre dalle 12.30 alle 13.30

Dettagli:

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Come illustrato anche nella sezione D.CDS.4.1.5, il CpD è responsabile della riprogettazione, gestione, riesame e del miglioramento continuo del CdS. In tale ambito, assume un ruolo centrale nel raccogliere e valorizzare le osservazioni della componente studentesca e nel coordinare attività collegiali finalizzate alla revisione degli obiettivi formativi, dei percorsi didattici, dei metodi di insegnamento e di valutazione, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Tutte le decisioni assunte sono formalmente registrate nei verbali del CpD e si avvalgono del costante supporto dell'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e dell'Ufficio Servizi agli Studenti, che collaborano attivamente alla loro attuazione.

D.CDS.4.2.2

Nel presidiare con regolarità l'aggiornamento dell'offerta formativa, il CpD tiene conto sia degli esiti delle riunioni del Comitato di Indirizzo (cfr. sezione D.CDS.4.1.1), sia di una costante riflessione interna volta ad assicurare l'allineamento dei contenuti didattici con l'evoluzione delle conoscenze nei settori scientifico-disciplinari coinvolti. Le periodiche Assemblee del CdS rappresentano un'ulteriore importante occasione di confronto su questi aspetti e di stimolo per il CpD. Particolare attenzione è dedicata all'adozione di approcci innovativi, come dimostra la discussione sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale generativa svoltasi nell'assemblea del CdS LM-52 del 17 dicembre 2024 [D.CDS.4.2_DC_1, pp. 1-2], che conferma l'impegno del CdS per un aggiornamento continuo e consapevole.

D.CDS.4.2.3

Il CpD elabora annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nella quale commenta sinteticamente gli indicatori quantitativi relativi a didattica, internazionalizzazione, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, esiti occupazionali e composizione del corpo docente, secondo il modello predisposto da ANVUR. L'analisi della SMA permette di confrontare le performance del CdS LM-52 con quelle dei corsi della stessa classe a livello regionale e nazionale, offrendo una visione utile anche per valutare l'evoluzione dei principali indicatori nel tempo.

D.CDS.4.2.4

Il CpD analizza annualmente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Tale attività si svolge nell'ambito dell'elaborazione della SMA, che include indicatori su didattica, andamento degli studi e regolarità delle carriere, ma tiene anche conto delle osservazioni formulate nella Relazione annuale della CPDS.

A titolo di esempio, come già evidenziato nella sezione D.CDS.2.5.1, il verbale del CpD del 22 febbraio 2024 [D.CDS.4.2_DC_2, Punto 3 ODG] documenta la decisione del CpD di affiancare al monitoraggio del tasso di laurea in corso un'analisi ulteriore sull'effettivo completamento degli esami entro la durata legale del corso, recependo un suggerimento della CPDS teso a garantire un approfondimento sulle carriere di studenti e studentesse del CdS.

D.CDS.4.2.5

Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati è parte integrante dell'attività del CpD, svolta in occasione dell'analisi annuale della SMA, con particolare riferimento agli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità. A ciò si affianca anche l'esame dei dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati [cfr. *D.CDS.4.2_DC_3*, Quadro C2] da parte della CPDS, nell'ambito della redazione della propria relazione annuale.

In questo senso, la Relazione CPDS 2024 [*D.CDS.4.2_DC_4*, Quadro D, p. 25] conferma che il CdS monitora regolarmente i percorsi formativi in relazione agli sbocchi professionali, discutendo in modo costante la necessità di eventuali revisioni dell'offerta didattica sulla base degli esiti occupazionali, sia alla luce degli indicatori ANVUR sia dei dati Almalaurea.

D.CDS.4.2.6

Il miglioramento continuo della qualità della didattica avviene attraverso un [processo strutturato](#) che coinvolge docenti, personale tecnico-amministrativo, studentesse, studenti e le altre parti interessate. Come illustrato nei Quadri D1–D4 della SUA-CdS 2025/26 [*D.CDS.4.2_DC_3*] e nelle [pagine web del CdS](#), il sistema si articola su più livelli: a livello di Corso (tramite il CpD e il Comitato di Indirizzo), di Dipartimento (CPDS e Consiglio) e di Ateneo (PQA e NdV).

Il processo fa riferimento alle [procedure AQ](#) definite a livello centrale, pubblicate nel sito di Ateneo, corredate da linee guida operative e da uno [scadenziario](#) annuale [*D.CDS.4.2_DS_1*]. In tale contesto, il CpD approva la SMA e monitora regolarmente le azioni intraprese in risposta alle segnalazioni e proposte della CPDS. A cadenza pluriennale, cura la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, utile a individuare eventuali criticità e pianificare interventi correttivi.

Come evidenziato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 [*D.CDS.4.2_DC_5*, pp. 48-49], il CpD ha progressivamente rafforzato la propria attività di monitoraggio, valorizzando anche pratiche come l'utilizzo del primo punto all'ordine del giorno ("comunicazioni") delle proprie riunioni per discutere in modo sistematico gli indicatori e i temi della SMA. Questo spazio dedicato al confronto costante contribuisce a consolidare la qualità del sistema di autovalutazione e a rendere più efficace la programmazione degli interventi di miglioramento.

Punti di Forza:

- Presenza di un processo strutturato di monitoraggio e aggiornamento della didattica

Il funzionamento regolare del processo di monitoraggio assicura continuità nell'analisi della qualità della didattica e nella gestione degli interventi migliorativi. L'integrazione tra CpD e uffici di supporto consente un'efficace traduzione delle decisioni in azioni operative.

- Attenzione ai processi di innovazione didattica e ai temi emergenti

La capacità del CdS di intercettare tempestivamente le evoluzioni disciplinari e tecnologiche testimonia una forte sensibilità verso l'aggiornamento dell'offerta formativa. Le discussioni collegiali su temi innovativi facilitano l'introduzione di metodologie e contenuti didattici al passo con i cambiamenti del contesto professionale, come ad esempio quelli relativi allo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

- Elaborazione e analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

L'uso sistematico della SMA permette al CdS di basare le proprie valutazioni su evidenze oggettive, definendo una strategia di miglioramento fondata su benchmark significativi.

- Analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale

Il monitoraggio dei risultati formativi consente al CdS di individuare eventuali criticità nei percorsi di formazione degli studenti e di intervenire con misure mirate.

- Monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati

L'analisi integrata degli indicatori ANVUR e dei dati Almalaurea rafforza la capacità del CdS di valutare la coerenza tra formazione erogata e richieste del mercato del lavoro

- Miglioramento continuo della qualità della didattica

Si definisce un processo strutturato che coinvolge docenti, personale tecnico-amministrativo, studentesse, studenti e le altre parti interessate, che garantisce un approccio partecipato e condiviso al miglioramento della qualità del Cds.

Aree di miglioramento:

- Limitata partecipazione degli uffici di gestione della didattica

Si rileva una partecipazione complessivamente limitata da parte degli uffici preposti alla gestione della didattica nelle attività di progettazione, pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi formativi.

- Monitoraggio del corso di studio

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Le basi informative non sono completamente adeguate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Le controdeduzioni inserite in questo campo sono relative al giudizio sugli indicatori.

In primo luogo, il giudizio sugli indicatori appare fortemente condizionato dall'utilizzo di dati parziali, significativamente difforni rispetto ai dati definitivi successivamente disponibili. Nel caso della LM-52, ad esempio, l'osservazione di "*andamenti prevalentemente negativi*" sembra essere stata influenzata da un dato provvisorio relativo alla percentuale di immatricolati entro la durata del CdL, che al momento del caricamento nella scheda di valutazione per il 2023 risultava intorno al 20%, facendo registrare un brusco calo. I dati consolidati successivamente disponibili attestano invece che tale percentuale si colloca al di sopra del 50%, quindi anche oltre il valore dell'anno precedente.

In secondo luogo, la valutazione complessiva "parzialmente soddisfacente" riferita agli indicatori ANVUR appare poco coerente con la fotografia effettiva degli stessi. Essa è infatti motivata da "andamenti prevalentemente negativi" che non trovano riscontro nei dati definitivi, mentre i "confronti prevalentemente positivi" risultano confermati. Ne deriva una rappresentazione che, almeno per quanto riguarda la LM-52, non sembra pienamente allineata all'evidenza empirica più aggiornata.

In generale, sarebbe auspicabile che la valutazione degli indicatori ANVUR venisse effettuata solo sui valori già consolidati e non su quelli soggetti a modifiche successivamente alla visita della CEV.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

L'Anvur ringrazia l'Ateneo per la segnalazione e prende in considerazione il valore aggiornato per la percentuale di laureati entro la durata del CdL, pari a 50,77% per l'anno 2023. Il dato aggiornato, tuttavia, non modifica la valutazione dell'indicatore, in quanto tale dato si inserisce in un contesto generale di calo dell'indicatore, che anche per gli anni precedenti si attesta sempre al di sotto delle medie nazionali e macroregionali. Contestualmente, l'ANVUR rivaluta l'indicatore F.O.O.F, senza tuttavia che questo modifichi la valutazione complessiva di Parzialmente Soddisfacente, in quanto la maggior parte degli indicatori mantiene una valutazione negativa negli andamenti.

Si ricorda che la valutazione tiene conto dei valori degli indicatori fra gli anni 2019 e 2023/2024.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_1
Descrizione:Assemblea del CdS LM-52 - 17 dicembre 2024
Dettagli:
File:D.CDS.4.2_DC_1 - 3_17_dicembre_2024_Assemblea_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS. 4.2_DC_2
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica del 22 febbraio 2024
Dettagli:Punto 3 ODG
File:D.CDS.4.2_DC_2 - 22_febbraio_2024_verbale_LM52_signed.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_3
Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2025/26
Dettagli:C2, D1-D4
File:D.CDS.4.2_DC_3 - SUA-CDS2025_LM-52.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_4
Descrizione:Relazione CPDS 2024
Dettagli:Quadro D, pp. 23-25
File:D.CDS.4.2_DC_4 - 2024_Relazione_Annuale_CPDSS-DISPI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_5

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:Sezione D.CDS.4: in particolare, pp. 48-51

File:D.CDS.4.2_DC_5 - Riesame_ciclico_LM_52_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DS_1

Descrizione:Scadenze per l'AQ della didattica

Dettagli:<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica>

File:D.CDS.4.2_DS_1 - Scadenzario_AQ_didattica.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione:Visita a distanza Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del CdS, Martedì 7 ottobre 2025

Dettagli:SLOT 5 domanda 4, **Docenti e tutor**Premessa: [D.CDS.1.5] Il confronto tra docenti incardinati, docenti a contratto e tutor avviene in un ampio ventaglio di occasioni non formalizzate Domanda: Prendete parte al Comitato della Didattica. In quali occasioni è ascoltata la vostra voce?

- **Titolo:**

Descrizione:Incontro con il Presidente Comitato per la didattica, con i componente docenti del Comitato per la didattica, con componente studenti Comitato per la didattica, 7 ottobre 2025, ore 8:30-9:30.

Dettagli:SLOT 1, domanda 2**Presidente Comitato per la didattica**Premessa: [D.CDS.1.1] Nella scheda di autovalutazione sono presentati dati rispetto alla carriera degli studenti e al posizionamento del corso di laurea nel suo contesto geografico.Domanda: Quali sono le fonti di dati e strumenti ricognitivi utilizzati per il monitoraggio del corso di studio rispetto al territorio?



Andamento KPI Corso

Riferimento

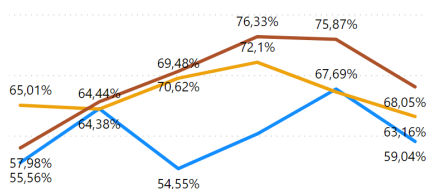
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

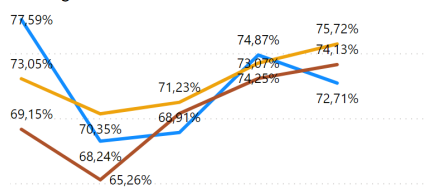
Edizione 05/2025

LM-52 - Scienze internazionali - SIENA

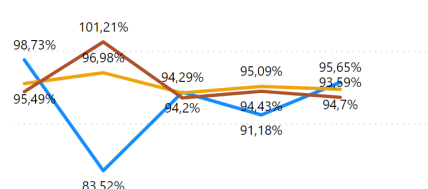
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



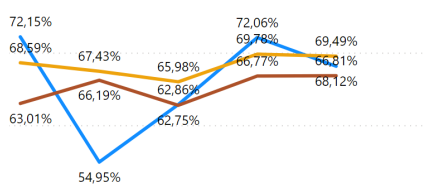
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



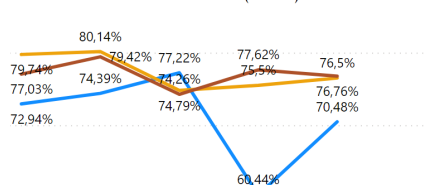
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



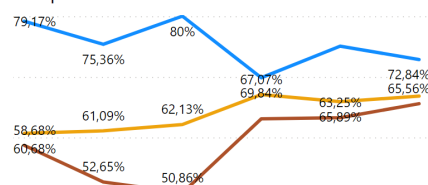
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



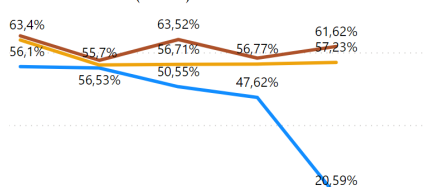
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



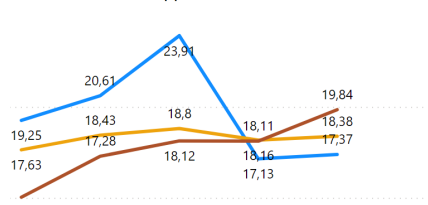
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



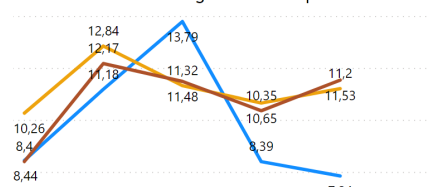
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti prevalentemente negativi e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente